# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1895** — **ROMA — Venerdì 18 Gennaio** — **Numero 15**

| DIREZIONE<br>in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE<br>in Via Larga, nel Palazzo Baleani |
|---|---|---|

**Abbonamenti**

| | anno | semestre | trimestre |
|---|---|---|---|
| In Roma, presso l'Amministrazione: | L. 32 | L. 17 | L. 9 |
| » a domicilio e nel Regno: | » 36 | » 19 | » 10 |
| Per gli Stati dell'Unione postale: | » 80 | » 41 | » 22 |

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . . » **0.30** }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.*


## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE



### PARTE NON UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero **586** della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 5 dello statuto fondamentale del Regno:

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le Poste ed i Telegrafi e per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Piena ed intera esecuzione sarà data all'accordo amministrativo, sottoscritto in Roma il 16 settembre 1894 ed in S. Marino il 19 dello stesso mese ed anno, messo provvisoriamente in vigore il 1° novembre corrente, col quale sono state determinate fra le Amministrazioni postali dell'Italia e della Repubblica di S. Marino le norme relative al protesto dei titoli di commercio affidati alla Posta per la riscossione.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Monza, addì 5 novembre 1894.

**UMBERTO.**

FERRARIS
BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

*ACCORDO fra l'Amministrazione delle Poste del Regno d'Italia e quella della Repubblica di San Marino, per il protesto dei titoli commerciali affidati alle Amministrazioni stesse per l'incasso e non pagati.*

I sottoscritti, debitamente a ciò autorizzati, hanno convenuto quanto appresso:

Art. 1.

Le Amministrazioni delle Poste del Regno d'Italia e della Repubblica di San Marino si assumono reciprocamente l'incarico di far protestare, in mancanza di pagamento, nei termini e nei modi che sono prescritti dalle Leggi dei rispettivi paesi, i titoli di commercio loro affidati da terzi per l'incasso, nei sensi dell'atto addizionale in data 12 luglio 1889 alle convenzioni postali italo-sammarinesi.

Art. 2.

Il protesto dei titoli affidati come sopra all'una od all'altra delle due Amministrazioni che possano eventualmente non essere pagati, deve essere chiesto dagli interessati nell'atto della presentazione dei titoli stessi agli ufizi di partenza

I committenti possono incaricare la posta di rimettere i titoli da protestare a determinate persone di loro fiducia, oppure ad ufiziali pubblici competenti, a scelta degli ufizi postali di destinazione.

Art. 3.

I titoli da protestarsi debbono essere consegnati contro ricevuta dagli ufizi postali alle persone designate dagli speditori dei titoli stessi o ad un ufiziale pubblico competente.

Dopo tale consegna, l'Amministrazione che l'ha eseguita rimane esonerata da qualsiasi responsabilità ulteriore, salvo l'obbligo di rinviare all'origine i titoli stessi coi relativi atti di protesto.

Art. 4.

Tutte le spese relative ai protesti, comprese quelle di rinvio dei titoli sono anticipate dagli ufizi postali che li fanno eseguire coll'obbligo però ai rispettivi mittenti di rimborsarle a semplice richiesta degli ufizi cui abbiano consegnato i titoli stessi in partenza.

Il presente accordo avrà effetto dal 1° novembre 1894 e rimarrà in vigore di anno in anno, tranne che sia disdetto da una delle due parti contraenti, ma almeno tre mesi prima che debba cessarne la validità.

Fatto e sottoscritto in Roma il 16 settembre 1894 ed in San Marino il 19 settembre 1894.

*Pel Ministero delle Poste e dei Telegrafi del Regno d'Italia*
L'Ispettore generale delle Poste
SAPORITI.

*Per la Repubblica di San Marino*
Il Direttore postale
GIOVANNI BONELLI.

---

*Il Numero 587 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione 19 aprile 1894, del Consiglio comunale di S. Giuseppe, in provincia di Napoli, con la quale domanda che alla denominazione attuale del Comune stesso sia aggiunto l'appellativo di « Vesuviano »;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Il comune di S. Giuseppe, in provincia di Napoli, è autorizzato ad assumere la dominazione di « S. Giuseppe Vesuviano ».

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero 588 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione 5 aprile 1894, con la quale il Consiglio comunale di Ripalda (Campobasso) domanda che sia cambiata la denominazione attuale del comune in quella di « Ripalta sul Trigno »;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla denominazione del comune di Ripalda è sostituita quella di « Ripalta sul Trigno ».

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero 589 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione 29 aprile 1894, con le quale il Consiglio comunale di Cassina del Pero, in provincia di Milano, domanda che sia cambiata la denominazione del comune in quella di « Pero »;

Veduta le legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla denominazione del comune di Cassina del Pero è sostituita quella di « Pero ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il numero* **590** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto ministeriale:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Calcababbio del 7 giugno 1894, con la quale domanda che sia cambiata l'attuale denominazione del comune stesso in quella di « Lungavilla ».

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Calcababbio è autorizzato a cambiare la sua denominazione in quella di « Lungavilla ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1894.

UMBERTO

CRISPI

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **591** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione 8 ottobre 1893 del Consiglio comunale di Forcabobolina (Chieti), con la quale si chiede il cambiamento della denominazione attuale del comune stesso in quella di « S. Giovanni Teatino »;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla denominazione del comune di Forcabobolina in provincia di Chieti, è sostituita quella di « S. Giovanni Teatino ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **592** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi ed i regolamenti in vigore sulla Pubblica Istruzione;

Veduto il Nostro decreto in data 1° luglio 1894, con il quale fu istituito in Napoli un 4° liceo-ginnasio;

Veduta la deliberazione presa, in data 21 ottobre 1894, dal Consiglio dei professori del nuovo Istituto classico, e l'approvazione data dal Consiglio provinciale scolastico nella adunanza del 14 dicembre successivo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 4° liceo-ginnasio di Napoli prenderà il nome di Gian Battista Vico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1894.

**UMBERTO.**

BACCELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **DLXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto il nuovo statuto organico, deliberato e presentato alla Nostra approvazione dalla rappresentanza della Casa di ricovero musicale « Rubini », in Romano di Lombardia (Bergamo);

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale di Romano di Lombardia, dei Consigli provinciali e delle Giunte provinciali amministrative di Bergamo, Brescia, Milano;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico della Casa di ricovero musicale « Rubini », in Romano di Lombardia, composto di ventidue articoli; statuto che sarà visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro dell'Interno.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **DLXXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

### UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Veduto il nuovo statuto organico, deliberato e presentato alla Nostra approvazione dalla rappresentanza della Reale Santa Casa degli Incurabili a Napoli, in luogo di quello ora in vigore;

Veduti i ricorsi che sulla propesta del nuovo statuto furono presentati da parecchi sanitari addetti al servizio della pia Opera;

Vedute le deliberazioni del Consiglio provinciale e della Giunta provinciale amministrativa di Napoli;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato per la Reale Santa Casa degli Incurabili in Napoli il sopramenzionato nuovo statuto organico, con la cancellazione dell'articolo che portava il n. 36 nello schema proposto dall'Amministrazione e relativo all'ammissione straordinaria di medici e chirurgi nella pianta organica dei coadiutori, e con l'aggiunta di un nuovo articolo relativo all'inibizione delle gratificazioni agli stipendiati e salariati sì amministrativi che sanitarii.

Detto statuto, composto di 40 articoli, sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro dell'Interno.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1894.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Num.* DLXXXIII *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

### UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Ciriè (Torino), colle quali è stato proposto il concentramento nella Congregazione stessa del legato dotalizio Draperi, amministrata dal parroco *pro tempore* di S. Giovanni di Ciriè, salvo l'annua corresponsione al parroco stesso di L. 25, per l'adempimento dell'onere di culto imposto dal testatore;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il legato Draperi è concentrato nella Congregazione di carità di Ciriè, salvo l'esecuzione del sovraindicato onere di culto.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **DLXXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

### UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Usseglio (Torino), con le quali si è proposta la trasformazione in Istituzione elemosiniera, ed il concentramento nella Congregazione stessa della Compagnia del Santissimo Sacramento di detto comune;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Torino;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Compagnia del Santissimo Sacramento in Usseglio è trasformata in Istituzione elemosiniera, con gli scopi di cui alle lettere *A*, *E*, *F*, dell'articolo 55 della precitata legge, ed è concentrata nella locale Congregazione di carità.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Num.* DLXXXV (*Parte supplementare*), *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del consiglio comunale di Corno di Rosazzo (Udine), colle quali si propone il concentramento nella Congregazione medesima del legato Piani, attualmente amministrato dal parroco *pro tempore*;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Udine;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il legato Piani è concentrato nella Congregazione di Corno di Rosazzo.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

*Il N.* **DLXXXVI** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Riolo (Ravenna), relative al concentramento nella Congregazione stessa della istituzione dotalizia Toli e dell'ospedale Costa, con l'annesso legato Selva-Valdrè, amministrate da speciali Commissioni;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Ravenna;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Opere pie Toli e Costa, con annesso legato Selva-Valdrè, sono concentrate nella Congregazione di carità di Riolo (Ravenna).

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 20 novembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il N.* DLXXXVII (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Sarzana (Genova), relativa allo statuto organico della Pia Istituzione Fenucci;

Veduto lo schema di detto statuto, proposto alla Nostra approvazione;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Genova;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Allo statuto organico deliberato dal Consiglio comunale di Sarzana per l'Opera pia Fenucci con la precitata deliberazione, è aggiunto il seguente articolo col numero d'ordine 26:

« Per tuttociò che non è contemplato nel presente statuto organico si osserveranno le norme prescritte dalla « legge 17 luglio 1890 n. 6972 e dai relativi regolamenti « approvati col Regio decreto 5 febbraio 1891 n. 99. »

Art. 2.

È approvato il predetto statuto composto di ventisei articoli, un esemplare del quale sarà munito di visto e sottoscritto d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

**Relazione** *di S. E. il Ministro dell'Interno,* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del 23 dicembre 1894, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Balzola, in provincia di Alessandria.*

SIRE,

Un dissidio profondo ed irrimediabile, determinato esclusivamente da ragioni di partito e perciò fatale agli interessi veri del comune, divide i consiglieri comunali di Balzola, in provincia di Alessandria, ed è oramai giunto a tal punto che anche l'ordine pubblico è seriamente minacciato. L'Amministrazione comunale è nell'impossibilità di procedere regolarmente ed ogni suo atto è a ritenersi improntato a parzialità. Un tale stato di cose che, mentre paralizza ogni funzione, è di grave danno al comune, esige un rimedio straordinario, cioè lo scioglimento del Consiglio comunale ed io mi onoro proporlo alla Maestà Vostra con l'unito schema di decreto.

*Il Ministro*
CRISPI.

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Balzola, in provincia di Alessandria, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Donza Giuseppe è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

**Relazione** *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del 6 gennaio 1895, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Afragola in provincia di Napoli.*

SIRE,

L'Amministrazione del comune di Afragola in provincia di Napoli, procede da molto tempo assai irregolarmente; tanto che all'intento di ricondurla alla rigorosa osservanza della legalità e alla tutela degli interessi cittadini, il Governo ha fatto eseguire dal 1890 ad oggi tre inchieste, le quali non ebbero l'effetto desiderato.

I gravi disordini amministrativi e finanziari che si riassumono nel fatto che con un bilancio di 400,000 lire si sono cumulate 380,000 lire di debiti, non ebbero nè riparo, nè fine dagli attuali amministratori, i quali, oltre che dal vincolo di parentela, legati in maggioranza tra loro da quello dell'interesse, non badarono affatto alle gravi condizioni finanziarie del comune nell'ordinare opere pubbliche superiori assai alle risorse, lavori senza progetti, senza deliberazioni, senza appalti, nomine per favoritismo, e ciò che è enorme, di condannati alla reclusione!

Giunta a tal punto non è più tollerabile una siffatta mala amministrazione.

E' perciò che compio il dovere di proporre alla Maestà Vostra, coll'unito schema di Regio decreto, lo scioglimento del Consiglio comunale di Afragola.

*Il Ministro*
CRISPI.

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 N. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Afragola, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Testard cav. Adolfo, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge. (1)

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

---

(1) Con decreto di pari data il sig. cav. Adolfo Testard fu sostituito col sig. dottor Gerardo Pistolese.

MINISTERO DELLA MARINA

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 3 novembre 1894:

Pollio Giuseppe, tenente nel Corpo R. Equipaggi, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 16 novembre 1894.

Con R. decreto del 5 novembre 1894:

**Movellis Maria Carlo**, tenente di vascello, promosso capitano di corvetta dal 16 novembre 1894.

**Della Torre Clemente**, id., id. id.

**Gerra Davide**, id., id id.

Con RR. decreti dell'11 novembre 1894:

**Ricotti Giovanni**, capitano di vascello, nominato comandante in 2° della R Accademia navale, dal 18 ottobre 1893.

**Parascandolo Edoardo**, id., esonerato dalla carica suddetta dal 18 ottobre 1894.

**Galleani di S. Ambrogio Carlo**, id., collocato nella posizione di servizio ausiliario in applicazione dell'art. 6 della legge 29 gennaio 1885, ed inscritto col suo grado ne la riserva navale, dal 1° dicembre 1894.

**Mamoli Angelo**, tenente di vascello, esonerato dalla carica di comandante della difesa locale marittima di Genova, dal 1° ottobre 1894.

Con RR. decreti del 13 novembre 1894:

**Ruisecco Candido**, capitano di vascello, nominato comandante della difesa locale marittima di Spezia, dal 6 novembre 1894.

**Volpe Raffaele**, id., esonerato dalla carica suddetta dal 6 novembre 1894.

**Borgstrom Luigi**, capitano di vascello, nominato comandante della R nave *Stromboli*.

**Pergola Salvatore**, capitano di fregata, nominato comandante della R nave *Confienza*.

**Carnevale Lanfranco**, id., nominato comandante della R. nave *Montebello*.

**Faravelli Luigi**, capitano di corvetta, nominato comandante della R. nave *Città di Milano*.

**Cantelli Alberto**, capitano di corvetta, comandante di squadriglia di torpediniere, esonerato dal comando della torpediniera *122 S* e nominato comandante dell'altra *63 S*.

**Bravetta Ettore**, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera *154 S*.

**Pericoli Riccardo**, id., nominato comandante della torpediniera *153 S*.

**Amari Giuseppe**, capitano di vascello, esonerato dal comando della R. nave *Stromboli*.

**Sanguinetti Natale**, capitano di fregata, id. id. *Montebello*.

**Pardini Fortunato**, capitano di corvetta, id. di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *63 S*.

Con RR. decreti del 21 novembre 1894:

**Racchia Carlo Alberto**, vice ammiraglio, esonerato dal comando in capo della squadra permanente e nominato comandante in capo della squadra attiva, dal 1° gennaio 1895.

**Cobianchi Filippo**, contr'ammiraglio, esonerato dal comando della 2ª divisione della squadra permanente e nominato comandante della 2ª divisione della squadra attiva, dal 1° gennaio 1895.

**Del Giudice Giovanni**, capitano di corvetta comandante di squadriglia di torpediniere, esonerato dal comando della torpediniera *83 S*, e nominato comandante delle torpediniera *153 S*.

**Bixio Tommaso**, id. id., esonerato dal comando della torpediniera *86 S* e nominato comandante della torpediniera *87 S*.

**Capece Francesco**, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera *86 S*.

**Giavotto Mattia**, id., esonerato dal comando della torpediniera *87 S*.

**Poggi Oreste**, guardiamarina, promosso sottotenente di vascello, dal 1° dicembre 1894.

**Foschini Antonio**, id, id. id.

**Maccaroni Curzio**, id., id. id.

**Cappricci Achille**, id, id. id.

**Caccia Gustavo**, id., id id.

**Arrigo Giuseppe**, id., id. id.

**De Cristofaro Vincenzo**, id., id. id.

**Mille Lupi di Soragna Camillo**, id., id. id.

**Catellani Mario**, id, id. id.

**Monroy Giuseppe**, id, id. id.

Con RR. decreti del 29 novembre 1894:

**Volpe Raffaele**, capitano di vascello, collocato a riposo, in seguito a domanda, ed inscritto col suo grado nella riserva navale, dal 1° gennaio 1895.

**Ravelli Carlo**, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave *Calatafimi*.

**Settembrini Alberto**, capitano di fregata, esonerato dal comando della R. nave *Calatafimi*.

**Mamoli Angelo**, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera *107 S*.

**Merlo Teodoro**, id., esonerato dal comando suddetto.

**Manzi Alfonso**, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello, dal 1° dicembre 1894.

Con RR. decreti del 2 dicembre 1894:

**Capasso Vincenzo**, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave *Liguria*.

**Alliaga-Gandolfi di Ricaldone Vittorio**, tenente di vascello, in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in attività di servizio dal 16 dicembre 1894.

Con R. decreto del 6 dicembre 1894:

**Cito Luigi**, tenente di vascello, rettificato il cognome in Cito Filomarino.

## MINISTERO DEL TESORO

### Elenco pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 5 dicembre 1894:

**De Vita Maria**, ved. di Malia Ermanno, lire 733,33.

**Lodi Quirino**, guardia negli agenti di custodia, indennità, lire 1500.

**Pianetta Giacomo**, ricevitore del registro, lire 3114.

**Peluso Pelluso o Peloso Erminio**, sostituto procuratore generale, lire 5514.

**Busoni Demetrio**, preside e professore di Istituto tecnico e nautico, lire 5109.

**Albicini Giuseppina**, ved. di Mazzolani Giuseppe, indennità, lire 2400.

**Bottagisio Giacomo**, maggiore, lire 3060.

**Malagola Giovanni**, tenente colonnello, lire 3219.

**Di Muro Antonio**, capitano, lire 2110.

**Fonti Lorenzo**, guardia scelta di città, lire 575.

**Conti Francesco**, maggiore contabile, lire 3214.

**Rossi Pietro**, capitano, lire 2240.

**Chironi o Chirone Gaetano**, lire 2508.

**Costa Giuseppe**, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 864.

**Lattanzi Alessandro**, verificatore nell'Amministrazione metrica, lire 2475.

**Conoscente Ernesto**, capitano commissari, lire 2581.

**Fanelli Ferdinando**, sottotenente, lire 1440.

**Barbadoro Domenico**, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione provinciale, lire 1920.

**Casini Zaccaria**, guardia carceraria, lire 570.

**Cervini Serafino**, archivista capo al Ministero di Agricoltura, lire 3065.

**Coltini Ferdinando**, ufficiale d'ordine nel Ministero della Guerra, lire 1760.

**Carmarino Pio**, tesoriere provinciale, lire 4000.

**Gavagnini, detta Capoggiani o Capogianni Santina**, lire 896.

**Orso Giosuè**, guardia carceraria, indennità, lire 1583.

**Galletta Francesco**, guardia carceraria, lire 800.

**Giusti Adelaide**, vedova di Baldi Angelo, indennità, lire 1800.

**Sessa Ettore**, giudice di tribunale, lire 2880

**Cravin o Cavrin Lorenzo**, operaio di marina, lire 465.

**Berta Biagio**, scrivano locale, lire 1120.

**Manca Leonardo**, segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 2880.

**Brunaccini Gaspare**, fanalista, lire 691.

**Salerni Giovanni**, archivista notarile, lire 870

A carico dello Stato, lire 317,71.

A carico dell'Archivio notarile di Catanzaro, lire 552,29.

**Predonzan Aldobrando**, tenente colonnello, lire 4160.

**Avogadro di Vigliano Luigi**, maggior generale, lire 7200.

Garbarino Mª. Giuseppina, vedova di Danelli Giuseppe, lire 249,33
Segre Anna, vedova di Sepe Giacomo, lire 1712.
Previti Antonio, maggiore, lire 3420.
Paoletti Gennaro, operaio di marina, lire 725.
Tombelli Marco, capitano, lire 3065.
Vesco Domenica, vedova di Bertelli Giuseppe, lire 750.
Biondi Mamiliana, vedova di Natali Giuseppe, lire 100.
Zanotti Giovanni, tenente colonnello, lire 3627.
Menditto Anna Maria, vedova di Morello Agostino, lire 190.
Lagna Anna, vedova di Cavalli Vittorio, lire 808,66.
Iaquinto Maria Anna, vedova di Susio Alessandro, lire 340.
Gabbrielli Giulia, vedova di Bracchi Enrico, indennità, lire 3116.
Corvacci Giovanni, giudice di tribunale, lire 2139.
Leoncavallo Salvatore, ragioniere nelle prefetture, lire 3148.
Berzia Gio. Battista, guardia carceraria, lire 800.
Laugier Cesare, maggiore, lire 3150.
Chiantore Giuseppe, lavorante d'artiglieria, lire 490.
Cubeddu Antonio, tenente colonnello, lire 4160.
Astesiano Massimo, maggiore, lire 3239.
Suppo Benedetto, capitano, lire 2689.
Ricci Eugenio, guardia carceraria, indennità, lire 1166.
Colleoni Pio, tenente nei RR. carabinieri, lire 1412.
Belgrano di Famolasco Ludovico, capitano, lire 2420.
Boeri Giacomo, tenente, lire 666,50 per anni 5 e mesi 6.
Ceppaloni Anna, vedova di Gambone Gaetano, lire 353,33.
Brunello Maria, ved. di Marcon Andrea, lire 171,66.
Salerno Giovanni, consigliere di corte d'appello, lire 3040.
Coppola Liborio, ingegnere capo del genio civile, lire 1133.
Bartolini Filomena, ved. di Simonazzi Angelo, lire 405.
Faccini Rebecca, ved. di Galliano Francesco, lire 250.
Capute Lorenzo, ingegnere del genio civile, lire 2896.
Falchero Antonio, Giuseppe, Angelo e Gaspare, orfani di Giuseppe, lire 175,83.
Loro Elisa, ved. di Fiorentini Scipione, lire 1333,33.
Trentanove Eugenio, maresciallo nei carabinieri, lire 1198,40.
Campoli Alessandro, capitano medico, lire 3328.
Cerri Marianna, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285.
Nicoletti Doride, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285.
Cheluzzi Luigi, capitano, lire 2461.
Scarpa Pietro, soldato, lire 0,378 al giorno.
Vitiello Lucia, ved. di Aromatisi Domenico, lire 1155.
Daneo Alessandro, tenente colonnello, lire 3572.
Chiomio Filippo, assistente locale, lire 1760.
Xella Celeste, cancelliere di pretura, lire 1931.
Tadolini Carolina, orfana di Giovanni, lire 246,33.
Massari Francesco, aiutante del genio civile, lire 1650.
Massa Narciso, presidente di sezione di corte d'appello, lire 6190.
Sessulla Angela, ved. di Cresto Gio. Batta, lire 417,63.
Malacrida Giuseppe, consigliere di corte d'appello, lire 5573.
Moro Casio, capo guardia nelle stazioni sanitarie marittime, lire 1152.
Mastrogiacomo Vincenzo, guardia carceraria, lire 582.
Palmieri Isaia, scrivano locale, lire 1064.
Cardillo Angelo, sorvegliante forestale, lire 837.
Ferrea Assunta, vedova di Drago Rocco, lire 243.

Con deliberazioni del 12 dicembre 1891:

Defilippi Giuseppe, maggiore generale, lire 6287.
Capsoni Antonio, colonnello, lire 4666.
Cugini Giovanni, colonnello, 4666.
Erittu o Eritu Maria, vedova di Collu Diego o Didaco, lire 86,40.
Luchi Elvira, vedova di Agnellini Angelo, lire 86,66,
Falangola Federico, colonnello, lire 5066.
Meschisi Anna Maria, vedova di Spagnolo Vincenzo, indennità, lire 1250.
Scala Vincenzo, maestro nei Reali equipaggi, lire 1274,
Miano Francesco, maestro nei Reali equipaggi, lire 946.
De Nobili Giuseppe, tenente colonnello, lire 3513.
Fatati Francesca detta Fanny, vedova di Nazzari Domenico, lire 828,66.
Talini Luigi, scrivano locale, lire 1344.
Di Domenico Consiglia, vedova di Genovese o Genovesi Vincenzo, indennità, lire 4222.
Pontremoli Cesare, professore reggente d'Istituto tecnico, lire 1516.
Santomauro Nunziata, vedova di Bianco Fortunato, lire 210.
Baldassari o Baldassarri Maria, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285
Schena Faustino, guardia carceraria, lire 680.
Ilario-Esposito Adamo, guardia carceraria, lire 700.
Ragazzi Anna, vedova di Bellorini Achille, lire 1866,66.
Banzi Oreste, agente subalterno doganale, lire 1056.
Mariotti Siviardo, cancelliere di pretura, lire 1936.
Brachini o Bracchini Angelo, consigliere di Corte d'appello, lire 4093.
Malta Matilda, vedova di D'Amico Rosario, indennità, lire 1125.
Zecchi Italiano, segretario di Regia procura, lire 1596.
Agnello Angelo, verificatore nell'Amministrazione metrica, lire 3187.
Dolfin Guerra Pietro, capitano, lire 3198.
Sferra Enrico, maggiore generale, lire 7200.
Bardini Antonio, capitano, lire 2781.
Guarasci Cesare, tenente generale, lire 8000.
Ripamonti Clemente, brigadiere nei carabinieri, lire 575.
Benevento Angelo, operaio avventizio di marina, lire 620.
Luongo Salvatore, operaio avventizio di marina, lire 505.
Fricero Giacomo, operaio avventizio di marina, lire 635.
Gelso Giacomina, vedova di Ruberti Angelo, lire 161,66.
Urciuoli o Urcinoli Mª Concetta, vedova di Langellotti Gaetano, lire 599,66.
De Rosa Salvatore, operaio avventizio di marina, lire 725.
Esposito Luigi, operaio avventizio di marina, lire 465.
Cesaretti Marianna, vedova di Marsiliani Filippo, Marsiliani Giovanni, Cleofe ed Elena, orfani del suddetto, lire 731.
Grossi Benedetto, aiutante del Genio civile, lire 1650.
Donnarumma Caterina, vedova di Spalice Catello, lire 291,33.
Angaramo Orsola, lavorante d'opeficio arredi militari, lire 216.
Francese Giovanna, lavorante d'opeficio arredi militari, lire 216.
Oppizzi Francesco, tenente colonnello, lire 3321.
Capizzo Pasquale, guardia negli agenti di custodia, lire 543.
Amidei Gonegonda o Cunegonda, vedova di Natale Pio, indennità, lire 4222.
Pesenti Virginia, vedova di Pusterla Giovanni, indennità, lire 1666.
Tedeschi Giovanni, portalettere, lire 1056.
Montanari Giovanni, ufficiale postale, lire 1917.
Fà Annibale, professore di scuola tecnica, lire 2131.
Barsotti Rosa, vedova di Fanelli Attilio, lire 496.
A carico dello Stato, lire 69,20.
A carico del comune di Lucca, lire 426,80.
Basilice Luisa, vedova di De Sanctis Francesco, lire 768.
Vigorelli Daniele, giudice di tribunale, lire 2153.
Colombi Andrea, assistente locale, lire 1120.
Bianchi Omero, Luigi, Isabella ed Elide, orfani di Giovanni, lire 533,33.
Tassinari Raffaelo, ufficiale d'ordine, lire 1410.
Angrisani Carolina, ved. di Rosati Lucca, lire 387,33.
Di Vasto Rosolina, ved. di D'Elia Raffaele, lire 419.
Coggiola Giovanni, orfano di Giuseppe, lire 417,66.
Confalone Maria, ved. di Grippando Ignazio, lire 1015,66.
Cristofanetti Santo, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Olivieri Clemente, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
Pascale Maria Antonia, ved. di Fazio Emanuele, lire 656,66.
Pratesi Ferdinando, professore di scuola normale, lire 1844,44.
A carico dello Stato, lire 1678,15.
A carico del Municipio di Udine, lire 166,29.
Saracino o Saracini Vito, guardia negli agenti di custodia, lire 500.
Spaggiari Adelaide, ved. di Arduini Ermenegildo, Arduini Anita, orfana del suddetto, lire 500.
Sicca o Sica Melchiorre, capo d'ufficio postale, lire 2266.
Salmieri Elisa, figlia di Alfonso, indennità, lire 1166.
Cialanelli o Gialanelli Giuseppa, ved. di Ficca Alfonso, lire 516,66.

Contini Margherita, ved. di Palmieri Francesco, lire 853,33.
Paoli Ester, ved. di Capaci Del Bigallo Raffaele, lire 240.
Bogino Rosa, ved di Audiffredi Giovanni, lire 666,33.
Sandori Serafina, ved. di Celani Domenico, Celani Enrico, orfano del suddetto, lire 184,28.
Mazzini Francesco, guardia di città, lire 275
Marchisio Marco, capitano veterinario, lire 3010.
Sabiano Alfredo, capitano, lire 2304.
Bertani Giuseppe, colonnello nei carabinieri, lire 5600.
Mussi Achille, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1173,25.
Crisarà Francesco, detto Richini, sotto brigadiere doganale, lire 210.

Con deliberazioni del 19 dicembre 1894:

Zuccani Lodovico, segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza, lire 1791.
Buttini Giuseppe, direttore capo di divisione, lire 3714.
Negri Emilio, capo sezione al Ministero delle finanze, lire 3583.
Orengo Ottobono, capo sezione al Ministero delle finanze, lire 4225.
Brunelli Francesco, consigliere delegato di Prefettura, lire 4644.
Crispo Salvatore, vice cancelliere di tribunale, lire 1899.
Carli Teresa, ved di Bernoni Domenico, lire 813,33.
Michitelli Carolina, ved. di Merelli Gabriele, lire 500.
Lanzotti Costantino, maresciallo nei carabinieri, lire 1173,20.
Arnasso Maria, vedova di Petrelli o Petrella Francesco, lire 192,50.
Laborero Carlo Felice, soldato vivandiere, lire 363.
Fumagalli Angelo, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
Candellone Margherita, lavorante d'opificio arredi militari, lire 216.
Rasulo Gennaro, operaio avventizio di marina, lire 565.
Lombardo Salvatore, operaio avventizio di marina, lire 565.
Puglisi Luigi, operaio avventizio di marina, lire 558.
Piovani Margherita, vedova di Bilia o Biglia Giovanni, lire 100.
Werner Leonida, capitano nei carabinieri, lire 3072.
Peronacci Rosario, maggiore medico, lire 3330.
Sartorio Olimpia, orfana di Oreste, lire 812.
Weiss Berta, vedova di Verdelli Girolamo, lire 533,66.
Ragazzi Gaetano, capo sezione al Ministero delle finanze, lire 3165.
Malliano Giacinta, vedova di Cermelli Carlo, lire 477.
Micheli Beatrice, vedova di Pellegrinetti Ulisse, lire 533,33.
Caracciolo Clotilde, vedova di Frate Edoardo, lire 733,33.
Avena Enrico, maresciallo di finanza, lire 980.

A carico dello Stato, lire 675,71.
A carico del comune di Napoli, lire 304,29.

Trotti-Bentivoglio Antonio, colonnello, lire 4797.
Piotti Bartolomeo, capitano, lire 2984.
Visioli Tullio, maggiore, lire 3262.
Combi David, maggiore, lire 3150.
Caselgrandi Fedele, guardia di finanza, lire 170.
Fiori Gio. Battista, brigadiere nei carabinieri, lire 690.
Magni Dionigi, brigadiere nei carabinieri, lire 575.
Verna Eleonora, vedova di Ottino Bochetto o Bocchetto Domenico, lire 150.
Lucchese Giovanni, operaio avventizio di marina, lire 465.
Lombardi Ottavio, capo guardia carceraria, lire 1120.
Bensi Luigi, appuntato sorvegliante carcerario, lire 625.
Scura o Scuro M.ª Giovanna, vedova di Mazzella Giuseppe, lire 303.
Romanelli Federico, cancelliere di pretura, lire 1350.
Tonelli Pietro, ispettore nelle guardie di finanza, lire 2880.
Fonda Adelaide, vedova di Zenobi Ireneo, lire 216.
Burgazzi Giuseppe, brigadiere nei carabinieri, lire 475.
Storti Paola, vedova di Sugana Francesco, lire 1641,33.
Gervasi Sebastiano, capitano, lire 3061.
Casilli Giuseppe, cancelliere di pretura, lire 1600.
Sansoni Antonio, usciere di pretura, lire 583.
Zanetti Luigi, colonnello, lire 5066.
Aymini Cesare, direttore doganale, lire 4316.
Coppellotti o Copelotti Rodolfo, professore di scuola normale, lire 1736.
Tomassi Nicola, magazziniere dei sali e tabacchi, lire 2427.

Chiocca Andrea, economo di Convitto nazionale, lire 2206.
Costantini Martina, vedova di Allemani Giovanni, lire 230,67.
Arbolino Nicola, operaio avventizio di marina, lire 725.
Scala Colomba, vedova di Palermo Gaetano, lire 155.
Spurio Diodato, guardia carceraria, lire 775.
Amione Petronilla, vedova di Provana Tommaso, lire 916,33.
Mini Francesco, colonnello, lire 4665.
Incisa di Camerana Gaetano, tenente di vascello, lire 2120.
Mirollo o Miroglio di Moncestino Filomeno, vedova di Biglione di Viarigi Agostino, lire 694,66.
Berlingieri Marianna, ved. di Spirito Antonio, indennità, lire 2238.
Brugolo Giovanni, guardia negli agenti di custodia, lire 800.
Bocca Giovanni, guardia negli agenti di custodia, lire 750.
Brighetti Giuseppe, portinaio visitatore nelle manifatture dei tabacchi, lire 1152.
Dutto Filippo, segretario amministrativo nelle Intendenze, lire 1925.
Nicoletti Salvatore, telegrafista, lire 1137.
Binetti Cesira, ved. di Rotti Ferdinando, indennità, lire 4083.
Parricchi Giuditta, ved. di Manzini Achille, lire 250.
Del Medico Penelope, ved. di Bayard de Volo Teodoro, lire 276,53
Bertoncelli o Bertoncello Domenico, ufficiale d'ordine nelle Intendenze, indennità, lire 3066.
Scarcella Carmelo, ufficiale doganale, lire 1571.
Menozzi Anna, ved. di Rivolti Ambrogio, lire 472.
Sacchi Eugenio, caporale, lire 360.
Bernacchi Antonio, sotto brigadiere nelle guardie di città, lire 950.
Giuliani Antonio, guardia di città, lire 275.
Locatelli Attilio, maresciallo nelle guardie di città, lire 1200.
Olivetti Emilio, maggiore, lire 3547.
Pezzoli Gio. Batta, capitano, lire 2181.
Esposito Giuseppe, operaio avventizio di marina, lire 565.
Guarnero Carlo, appuntato nei carabinieri, lire 480.
Arpino Cipriano, operaio di laboratorio di precisione, lire 500.
Calderoni Pasquale, lavorante di fonderia, lire 294,68.
Dini Petronilla, ved. di Palmieri Stefano, lire 85,16.
Pipia Francesco, consigliere di Corte d'appello, lire 4018.
Miloni Elisa, ved. di Milone Ferdinando, indennità, lire 4300.
Perelli Amalia, ved. di Frattini Giovanni, lire 373,33.
Agnello Emanuele, pretore, indennità, lire 3590.
Villani Roberto, segretario al Ministero delle Poste e Telegrafi, lire 2876.

(*Continua*).

---

**Direzione Generale del Debito Pubblico**

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (*3ª pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 122 rilasciata dalla Intendenza di finanza di Porto Maurizio in data 11 marzo 1893, col n. 526 di protocollo e n. 6032 di posizione al sig. Firighelli Pietro del fu Giovanni Battista, pel deposito del certificato nominativo del consolidato 5 per cento n. 109314, della rendita di L. 10, con godimento dal 1° gennaio 1893.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che intervengano opposizioni, il detto titolo di rendita sarà consegnato a chi di diritto, senza obbligo della esibizione della menzionata ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 22 dicembre 1894.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA
al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma.

# RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 1.

## Prima Decade — Gennaio 1895.

Il 1° pressione leggermente elevata all'occidente (Brest 763), bassa altrove e specialmente sul Mediterraneo centrale, sulla Polonia e sulla Prussia occidentale, sulla Transilvania e sulla Russia meridionale (Malta e Siracusa 746, Breslavia e Neufahrwasser 750, Hermanstadt 750). In Italia barometro salito dovunque, pioggie in Sardegna, pioggie e nevicate al sud del continente, venti abbastanza forti da maestro a tramontana, gelate al nord e al centro.

Il 2 pressione elevata da W e da SW alla Germania occidentale, leggermente elevata sulla Russia centrale e bassa altrove con depressioni sulla penisola balcanica e sulla Norvegia (Lisbona 771, Brest 767, Ginevra, Zurigo e Chemnitz 762, Mosca 766, Christiansund 745, Varsavia 759, Atene ed Hermanstadt 747). In Italia barometro lievemente salito al S, disceso sensibilmente al N, neve sull'Appennino centrale e qua e là lungo il medio versante adriatico, pioggia e neve a Malta e in Sardegna, venti freschi poi deboli settentrionali.

Il 3 pressione elevata sulla Russia centrale e settentrionale, leggermente elevata a SW, bassa altrove coi minimi sulla Francia settentrionale, intorno ai Carpati e sulla riviera toscana (Mosca 773, Pietroburgo 764, Orano 766, Calais e Parigi 746, Lemberg e Budapest 746, Livorno 749, Shields e Atene 751). In Italia barometro sceso ovunque specialmente in Sardegna, pioggie e nevicate ai monti, in Sicilia e in Calabria, pioggie in Sardegna, neve abbondante a Porto Maurizio, temperatura bassa, e gelate fuorchè al S.

Il 4 depressione sensibile occupante quasi tutta l'Europa, col centro principale sulla Sardegna e il secondario sulla Boemia; pressione elevata sulla Russia centrale e settentrionale, al nord della Scandinavia e a NW delle isole britanniche (Cagliari 741, Malta, Foggia, Linguadoca e Algeri 748, Venezia 749, Praga e Breslavia 745, Mosca 773, Arcangelo 772, Irlanda settentrionale 767). In Italia barometro leggermente salito al S del continente, numerose nevicate lungo il medio e alto versante adriatico, neve abbondante sul medio Appennino, pioggie moderate sul versante tirrenico, sul continente meridionale e nelle isole.

Il 5 pressione alta dalla Russia alla Scandinavia, meno elevata a W e NW (Mosca 776, Pietroburgo 768, Irlanda settentrionale 768, Costantinopoli 759, Lemberg 760, Amburgo 759, Rochefort e Orano 760); il resto è occupato da una sensibile depressione avente il centro sull'alto e medio Adriatico (Trieste e Ancona 743). In Italia barometro salito sensibilmente in Sicilia, poco altrove, vento forte del 3° quadrante al centro e al S, pioggie e qualche nevicata al sud, neve nella valle padana e sull'alto e medio versante adriatico.

Il 6 pressione ancora elevata intorno alla Russia centrale e un poco all'estremo NW, depressione sensibile sull'Europa centrale e meridionale, coi centri sul mar ligure e intorno ai Carpati; altra debole depressione sulla Norvegia (Mosca 774, Pietroburgo 763, Kiev 760, Irlanda settentrionale 765, Genova 747, Trieste e Lesina 750, Hermanstadt 747, Lemberg 748, Palermo, Calais, Amburgo e Neufahrwasser 757, Norvegia centrale 750). In Italia barometro disceso al sud, poco cambiato altrove, leggere pioggie nelle isole, pioggie temporalesche sul medio versante adriatico, nevicate numerose specialmente sul medio Appennino e al N, libeccio forte al centro e qua e là al S, temperatura alquanto diminuita.

Il 7 pressione ancora elevata sulla Russia centrale e all'estremo NW, bassa altrove e specialmente dal Golfo di Guascogna alla Liguria e all'Adriatico superiore, e intorno al Baltico meridionale (Mosca 767, Irlanda settentrionale 765, Biarritz 741, Liguria 746, alto Adriatico 746, Swinemunde 747, Calais, Varsavia, Praga, Hermanstadt, Lecce e Algeri 751, Shields e Malta 755, Costantinopoli e Pietroburgo 758). In Italia barometro disceso in Sardegna, alquanto salito al N e al S del continente; nevicate generalmente copiose al N, pioggia, neve e grandine sul versante tirrenico, pioggie in Sardegna, temperatura aumentata, venti forti del 3° quadrante sull'Italia inferiore.

L'8 sensibile depressione dalla Provenza al centro, estesa a tutta l'Europa centrale ed a SW, pressione ancora leggermente elevata sulla Russia centrale, al nord e al NW (Siciè 741, Algeri e Pola 748, Parigi, Amburgo, Lemberg e Siracusa 755, Ebridi, Christiansund e Mosca 765). In Italia

barometro disceso dovunque, venti forti del 3° quadrante al centro e al S, di greco sull'alto Adriatico, nevicate copiose e generali al N, pioggie e grandinate altrove; temperatura aumentata al centro e al sud.

Il 9 la depressione ha il centro tra la Liguria e la Toscana, pressione leggermente elevata all'ingiro sul Portogallo, sulla Scandinavia e sulla Russia, e massima sulla Lapponia (Livorno 744, Malta, Swinemunde e Varsavia 755, Brest 759, Costantinopoli 763, Lisbona 765, Mosca 769, Haparanda 770). In Italia barometro salito dovunque, pioggia e neve al N e sull'Appennino, pioggie e grandinate altrove, venti forti da ponente a libeccio fuorchè al N, temperatura abbastanza mite.

Il 10 la depressione ha il centro sull'Ungheria ed è estesa all'Austria, all'Italia e alla penisola balcanica, pressione leggermente bassa alle coste occidentali, sensibilmente elevata a E e a NE della Russia (Budapest e Hermanstadt 748, Genova e Torino 750, Potenza e Costantinopoli 754, Parigi 760, Scilly 756, Mosca 773, Arcangelo 775) In Italia barometro salito al N e al centro, leggermente disceso al sud, pioggie e qualche grandinata al sud, diverse nevicate sul medio Appennino e qualche pioggerella al nord, temperatura diminuita.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 2° nella valle del Po, di circa 4° in Liguria e nelle regioni montuose della penisola, di circa 2° altrove. La temperatura minima fu ad Aquila il 4 con — 15° (Modena — 10°,3 il 1°); la massima a Palermo l'8 con 18°,2. I minimi si presentarono il 3 e il 4 e i massimi il 2 al NW, il 9 in Lombardia e nel Veneto, il 9 e il 10 in Romagna, l'8 e il 10 al centro e l'8 al sud.

## NOTIZIE AGRARIE.

**Liguria.** — La campagna è in gran parte coperta dalla neve; i lavori sono sospesi.

**Valle padana.** — Gli ultimi lavori sono del tutto sospesi per la neve; solo nei primi giorni della decade si era fatta qualche concimazione di prati e qualche scalvo di alberi. La neve, che ricopre quasi tutta la regione, fu specialmente utile in Piemonte e nell'alto milanese.

**Marche ed Umbria.** — I lavori sono sospesi e la campagna è ricoperta di neve. Buono lo stato dei seminati.

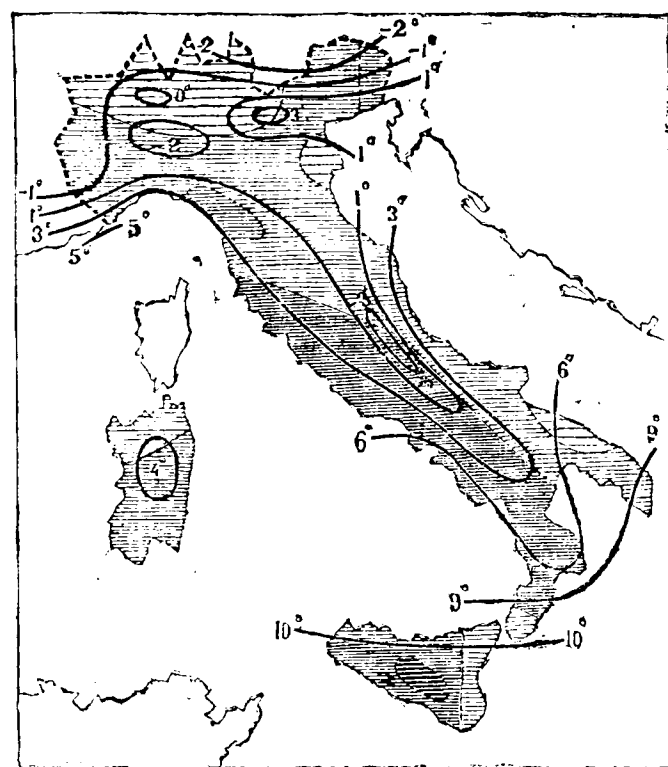
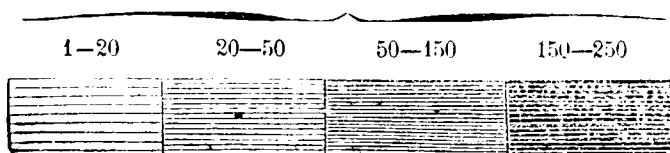
**Toscana e Lazio.** — La campagna è in ottimo stato.

**Regione Meridionale Adriatica.** — Buono lo stato della campagna; la potatura delle viti, sospesa in qualche luogo, continua altrove; si fa nelle Puglie qualche zappatura e si raccolgono le ultime olive. Bello il frumento.

**Regione Meridionale Mediterranea.** — I lavori furono sospesi in causa delle pioggie; l'andamento delle coltivazioni è buono. Nei primi giorni della decade si fece qualche potatura.

**Sicilia.** — I lavori continuano con molte interruzioni dovute alle pioggie.

RIEPILOGO. — La neve copre tutta la valle del Po, le Marche, buona parte della Liguria e tutte le località montuose del centro e del mezzogiorno della penisola; e dove non ci fu neve cadde pioggia generalmente abbondante. I seminati di frumento se ne trovano sensibilmente avvantaggiati, specialmente in Piemonte, nell'alto milanese e nelle parti più elevate della Toscana, ove non erano state sufficienti le precipitazioni anteriori. I lavori sono sospesi, fuorchè in diversi luoghi delle Puglie e della Sicilia; essi erano però già a buon punto, specialmente nell'alta Italia e al centro. Lo stato della campagna è soddisfacente; si desidera il bel tempo qua e là nella regione Meridionale mediterranea; i danni delle frequenti grandinate cadute al sud sono quasi insignificanti.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

## REGIONE I. — Liguria.

**1. Porto Maurizio.** — Sereni il 2 e 10; misti l'1, 3, 4, 7 e 9; coperti il 5, 6 e 8. Pioggia e neve il 4, 8 e 9. Gelo e brina il 5 e 7. Vento forte l'8 e 10. — La neve caduta, che raggiunse l'altezza di 10 centimetri, ed il gelo pare non abbiano recato danno alle olive, in qualche località però soffersero alquanto gli ortaggi.

**2. Genova.** — Decade per quasi sette decimi coperta: solo, quasi sereno, il giorno 2; piovigginosi il 3, 4 e 10; piovosi con neve il 7 e 8. Dominarono i venti da NW forti il 4 e 8. — I lavori di campagna saranno ripresi appena la neve sia dileguata. Riguardo ai prodotti niente di variato. Si calzarono gli agrumi.

Bargone. — Temperatura media 2,6. Nebulosità 4,8. Pioggia l'8-10 e 10 (mm. 59,6). Sereni l'1 e 2; coperto l'8; gli altri misti. Neve il 7-9. Grandine l'8. Brina il 2 e 3. Gelo l'1-7. Vento forte il 4 e 6. Temporale l'8 e 9. Nebbia l'8 e 10. — Prosegue la raccolta delle olive; si fa l'olio e si travasano i vini. Sono sospesi i lavori in campagna, atteso il gelo ed il cattivo tempo.

Savona. — Temperatura minima —1,2 il 7; media 2,9. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 6 (mm. 17,1). Gelo nei primi giorni della decade quindi abbondanti nevicate. Nelle due nevicate più forti e prolungate del 4 e dell'8, si misurarono nella prima cm. 6,5 e nella seconda cm. 7,5 di neve.

**3. Massa.**

Bagnone. — Temperatura media 0,7. Nebulosità 5,2. Il 9 pioggia, il 6-8-10 neve (in tutto mm. 71,0). Temporale l'8. — Decade eccezionalmente fredda, perciò limitati sono i lavori campestri e sul finire della medesima sospesi, causa la neve. Si dà mano all'oleificazione e le olive rendono quasi 25 litri d'olio per quintale, ottimo per qualità. Si preparano le carni suine.

## REGIONE II. — Piemonte.

**4. Cuneo.** — La neve abbondante caduta nella decade non potrà che riuscire vantaggiosa ai seminati, che già cominciavano a soffrire.

Bra. — Temperatura media —0,6. Nebulosità 6,1. Giorni con neve 3, dalle ore 21,30 del 7, alle ore 10 del 9, cm. 52,5; fusa diede mm. 31,6. Brina l'1-3, 5 e 7. Gelo in tutta la decade. — La campagna è coperta da uno strato di 28 cm. di neve.

Fossano. — Temperatura media —1,8. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 45,0). Gelo tutta la decade. Brina la 1ª pentade. Molta neve l'8 e 9 (40 centimetri). — La campagna è tutta coperta dalla neve; ciò si desiderava perchè si temeva avesse a gelare il frumento germogliato.

**5. Torino.** — Cielo quasi sempre sereno e tempo bello, eccetto i giorni 8 e 9, nei quali si ebbe un'abbondante nevicata: altezza della neve cm. 31.

Caluso (*Regia Scuola agraria*). — Dopo 4 giorni di sole si ebbe cielo coperto il 5, poco sole il 6, neve il 7-9 e nuovamente sole il 10. — Dal 1° al 6 continuò la raccolta della legna, lo spandimento del letame sui prati e la potatura della vite. La neve tanto desiderata venne in un momento opportuno pel buon andamento dei cereali invernizzi, che già cominciavano a mostrarsi sofferenti per la siccità.

**6. Alessandria.** — Temperatura 1°,8 sotto normale. — La campagna è tutta coperta di neve (cent. 57,0), per cui sono sospesi tutti i lavori.

Novi Ligure. — Temperatura media —1,6. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 39,4). Sereni 2, coperti 4, misti 4. Brina dall'1 al 5. Nebbia l'1, 2, 4, 6, 7 e 10. Gelo dall'1 al 5. Vento forte e neve la notte sopra l'8. Neve dal 6 al 9, cm. 51,0. — La campagna essendo coperta dalla neve, i lavori sono tutti sospesi.

Tortona. — Temperatura media —1,8. Nebulosità 6,6. Il 7-10 neve (fusa mm. 38,0). Cielo quasi sempre coperto e nebbioso. Gelo tutti i giorni. — La campagna essendo coperta da molta neve ne sono sospesi tutti i lavori.

**7. Novara.** — Cielo generalmente sereno nella prima metà della decade, indi coperto con neve nel giorno 8 e pioggerella nel 9.

| | Stazioni | Estremi termometrici | | | | Medie decadiche | | Pioggia | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Minimo | Massimo | Giorni | | Temperatura | Nebulosità | Giorni | Millimetri |
| 1 | Porto Maurizio | —2,6 | 11,6 | 5 | 1 | 4,7 | 5,6 | 1 | 23,1 |
| 2 | Genova | —0,8 | 7,4 | 8 | 3 | 3,3 | 6,9 | 5 | 22,0 |
| 3 | Massa | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| 4 | Cuneo | —6,8 | 4,0 | 6 | 2 | —1,9 | 5,2 | 4 | 3,4 |
| 5 | Torino | —7,0 | 3,5 | 5 | 2 | —1,0 | 4,7 | 2 | 34,3 |
| 6 | Alessandria | —8,8 | 3,3 | 5 | 2 | —2,2 | 5,0 | 5 | 48,2 |
| 7 | Novara | —5,5 | 7,4 | 1 | 2 | 0,3 | 6,0 | 2 | 20,0 |
| 8 | Pavia | —9,3 | 4,7 | 2 | 2 | 1,8 | 6,2 | 2 | 31,0 |

## REGIONE III. — Lombardia.

**8. Pavia.**

VIGEVANO. — Temperatura media —2,2, Nebulosità 6,0. Il 6, 8 e 9 neve, cm. 20,3 (fusa mm. 9,9). — La neve caduta ha fatto molto bene alla campagna, specialmente a certi terreni leggieri già troppo asciutti.

**9. Milano.** — Venti leggieri del 3° e 4° quadrante; cielo quasi sereno fino al 5, poi nebbioso o coperto con neve l'8 (cm. 15,0) e pioggia il 9. Clima assai freddo (1°,4 sotto normale) e secco, tranne gli ultimi 3 giorni. — Sommamente propizie furono la neve e la pioggia per tutte le colture dell'alto e bassopiano, singolarmente per le praterie tanto asciutte che irrigue.

LODI (*Stazione di caseificio*). — Il 6, 7 ed 8 si ebbero le prime nevicate permanenti, in totale circa 30 cm. di neve. Temperatura aumentata. — Prima della neve i seminati e le marcite erano assai promettenti.

GALLARATE. — Temperatura media —1,8. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,8).

**10. Como.** — Sereni l'1-5; nuvolosi il 7, 8 e 9; con brina l'1, 2, 4-7; con nevischio il 7 sera e mattina dell'8 con pioggia.

* MERATE (*Collegio Dame Inglesi*). — Temperatura media — 1,0. Nebulosità 6,5. Il 7 e l'8 pioggia (mm. 12,5). — Il frumento ora coperto dalla neve continua bene. Nelle buone giornate della 1ª pentade si continuarono i lavori d'ingrasso e di preparazione.

**11. Sondrio.** — Neve l'8 (altezza cm. 9,0). Giornate serene, fredde al principio della decade; freddo alquanto diminuito in sul finire.

**12. Bergamo.** — Giorni sereni 4, misti 5, coperto 1, con nebbia 1, con gelo e brinate forti 8. Altezza della neve cm. 6.

CLUSONE. — Temperatura media —5,1. Giorni con pioggia 3 (millimet. 30,0). Neve cm. 10.0. Sereni 5 e coperti 5 con nebbia.

GRUMELLO DEL MONTE. — Temperatura media delle minime — 4,7; delle massime 2,4. Un giorno con pioggia (mm. 10,0). Sereni i primi 5, coperti il 6-8-9, misti il 7 e 10. — Scalvo dei boschi e sospesi gli altri lavori in causa del gelo.

TREVIGLIO. — Temperatura media — 0,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,0).

**13. Brescia**. Giorni sereni l'1-4, coperti il 6. 8-10, con neve il 6 e l'8 (cm. 4,0); nebbia il 9 e 10. La sera dell'8 e la notte 8-9 vento forte e caldo di NE, ENE ed E, che fece alzare la temperatura fino a 6,6 e sciogliere la neve sui tetti, nelle vie, nelle campagne; ne rimase però ancora un po' sui monti vicini e lontani.

BARBARANO. — Temperatura media 1,4. Pioggia il 6-8 (mm. 13,0), sereni il 1-4, coperti il 5 e 9, vario il 10. — Il raccolto delle olive è terminato e, lungo la riviera, ha dato un discreto prodotto. I lavori di campagna sono avanzati, ma il terreno ha bisogno di acqua e i monti di neve.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 1,6. Nebulosità 4,5. Il 6 nevicata a larghe falde (cm 8,5), pioggia l'8, che mitiga il freddo. Tra pioggia e neve fusa mm. 17,6. Sereni l'1-4.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 2,7. Giorni con neve 3, con pioggia 1 (mm. 4,0); coperti 3, misti 3. gli altri sereni. Vento il 6, 8 e 9.

GARDONE RIVIERA. — Temperatura media 1,8. Un giorno con pioggia (mm. 10,6). Sereni l'1-4, misti il 5, 9 e 10, coperti il 6 e l'8.

RONCHI DI SALÒ. — Temperatura media 1,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 17,0), sereni 4, misti 2, coperti 1. Il 7 e l'8 neve (cm. 5,0) che si sciolse subito. — Sospesi i lavori durante la prima pentade a motivo del gelo, ora furono ripresi tanto per quelli di terra quanto per le viti. Il raccolto delle olive è finito, e riuscì soddisfacente per quantità e qualità. Prezzo dell'olio in qualche ribasso.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 1,2. Pioggia e neve l'8 (mm. 10,0), neve insignificante il 6. — Il freddo di questi ultimi giorni gelò il terreno in modo, che il contadino dovette sospendere gl'intrapresi lavori di campagna. Ora sta occupandosi a preparare, al coperto, il legname per le viti. Le macini delle olive, proseguono sempre con molto lavoro, e molto raccolto in deposito.

**14. Cremona.**

**15. Mantova.** — Pioggia e neve il 6 e 10. — I lavori, causa la neve, sono interrotti.

| | STAZIONI | ESTREMI TERMOMETRICI | | | | MEDIE DECADICHE | | PIOGGIA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Minimo | Massimo | Giorni | | Temperatura | Nebulosità | Giorni | Millimetri |
| 9 | **Milano** . . . . . . . . . . | — 7,2 | 5,1 | 2 | 2 | — 1,1 | 6,0 | 2 | 22,2 |
| 10 | **Como** . . . . . . . . . . | — 8,3 | 6,0 | 5 | 2.5 | — 0,1 | 4,4 | 2 | 13,0 |
| 11 | **Sondrio** . . . . . . . . . | — 6,6 | 2,2 | 4.5 | 9 | — 2,2 | 3,7 | 1 | 7,0 |
| 12 | **Bergamo** . . . . . . . . . | — 4,8 | 5,2 | 5 | 9 | — 1,5 | 5,0 | 1 | 9,7 |
| 13 | **Brescia** . . . . . . . . . | — 6,4 | 6,6 | 1 | 8 | — 0,4 | 5.2 | 2 | 4,0 |
| 14 | **Cremona** . . . . . . . . . | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| 15 | **Mantova** . . . . . . . . . | — 3,2 | 5,0 | 7.8.9 | 1 | — 1,2 | 3,5 | 4 | 45,1 |
| 16 | **Verona** . . . . . . . . . | — 6,6 | 7,2 | 2 | 8 | 2,9 | 6,6 | 1 | 14,0 |

## REGIONE IV. — Veneto.

**16. Verona.** — Neve per pochissimo tempo, e tosto caduta si fondeva. La temperatura benchè invernale, può dirsi mite.

**17. Vicenza.** — Decade alquanto rigida. I quattro primi giorni furono con forti brinate e gelo; il 6 e l'8 con neve e pioggia (mm. 17,5). Nebulosi gli altri giorni. — I lavori campestri sono sospesi causa la neve e il gelo.

Lonigo. — Giorni con pioggia 3 (mm. 33,8). Bello fino al 4, poi burrasca nevosa fino al 10, misto a pioggia, e a qualche interruzione. — Il tempo rotto e l'umidità impedisce qualunque lavoro, abbenchè colla pioggia del giorno dieci, la neve sia quasi tutta scomparsa.

**18. Belluno.** — Giorni sereni 2, misti 3, coperti 5, con brina 5, con gelo 9, con nebbia 1. Vento dominante SE.

Longarone. — Temperatura minima — 8,2 (il 4); massima 6,0 (il 9); media — 2,0. Nebulosità 4.2. Giorni con neve 2 (cm. 21, fusa mm. 17,9). Giorni sereni 4, misti 4, coperti 2. Grecali forti il 4-8 e 10. Lieve nevischio il 5. — All'aperto, i soliti trasporti di letami, qualche taglio a raso e scalvi di piante cedue da fuoco o da lavoro.

**19. Udine.** — Sereno l'1; misti il 2-4 il 6-7 ed il 9-10; coperti il 5 e l'8, pioggia l'8-9, neve il 5-8, temporale l'8, brina l'1-2, gelo l'1-7; vento forte del 1° quadrante l'8. — L'altezza complessiva della neve caduta è di cm. 54,0, e la campagna è tutta coperta di neve.

Palmanova. — Temperatura media 1,9. Giorni 4 con pioggia (mm. 15,0). Sereni l'1-3; misti il 4, 9 e 10; coperti il 5-8; brina e gelo l'1-4; neve e gelo il 5-7. Venti dominanti del 1° quadrante.

**20. Treviso.** — Decade varia con dominio di venti di E moderati e forti nel 6 e 8. Neve il 5, 6 e 8 (cm. 14,0); pioggia copiosa nell'8; gelo l'1-5 e 7. — Buonissimo è lo stato dei seminati.

**21. Venezia.** — Quattro giorni con neve e la maggior parte della decade vento forte.

San Donà di Piave. — Temperatura media 0,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 46,5). Sereno fino al 5. Forti nevicate nel 5, 6 e 8; bello il 7; vario il 9 e 10. — La campagna coperta e ricoperta di neve, ora riposa.

**22. Padova.** — Sereni con brinate l' 1, 3 e 4, misti il 2 e 10, nuvoli il 5-9 : neve il 5, 6 e 8, pioggia l'8 e 10. Venti dominanti inferiori di NE.

Brusegana (*R. Scuola di Agricoltura*). — La neve caduta, se avrà breve durata, sarà buona pei frumenti. I lavori di campagna sono sospesi, meno i trasporti di terricciate e di letami pei prati.

**23. Rovigo.**

Crespino. — Temperatura media — 0,5. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 5,0). Poca nebbia l'1 e 2; brina e gelo l'1-4, gelo il 5-9; neve il 5, 6 e 8. — Il gelo e la neve impediscono i lavori campestri.

Stienta. — Temperatura media delle minime — 3,7, media delle massime 1,9. Giorni con pioggia 6 (mm. 5,6). Sereni il 2-4; misto l'1 e coperti il 5-10; nebbie l'1 e 5; gelicidio l'1 e 2; gelo e brina il 3 e 4. Neve dalle 7 alle 11,30 del 5 (cm. 8,0). Nel mattino del 6 neve (cm. 4,0). Dalle 3 alle 9 del giorno 8 neve (cm. 20,0). — I lavori di campagna si sono troncati per la neve che copre la terra. I frumenti vegetano bene sotto la neve.

## REGIONE V. — Emilia.

**24. Piacenza.** — Gelate assai intense l'1-8; forti brinate il 2-5; nebbia l'1, 7 e 8; nevicate il 6 e 8 (cm. 38,8). — Nella 1ª pentade si sono letamati i prati, e si è continuato il riempimento delle ghiacciaie. Ora tutti i lavori sono impediti dalla neve, ma questa però, si ritiene utile al frumento ed ai prati.

Borgonovo. — Dal 1° al 4 sereno con forti brinate al mattino, il

| | Stazioni | Estremi termometrici | | | | Medie decadiche | | Pioggia | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Minimo | Massimo | Giorni | | Temperatura | Nebulosità | Giorni | Millimetri |
| 17 | Vicenza . . . . . . . . . | — 5,1 | 5,7 | 2 | 9 | 0,2 | 5,4 | 2 | 36,0 |
| 18 | Belluno . . . . . . . . | — 9,0 | 1,0 | 4 | 9 | — 3,5 | 6,4 | 1 | 25,3 |
| 19 | Udine . . . . . . . . . | — 5,0 | 7,0 | 3 | 9 | 0,4 | 7,2 | 6 | 73,9 |
| 20 | Treviso . . . . . . . . | — 3,2 | 4,0 | 3.4 | 1 | 0,5 | 6,1 | 3 | 32,9 |
| 21 | Venezia . . . . . . . . | — 2,7 | 4,9 | 1 | 9 | 1,3 | 6,4 | 7 | 23,6 |
| 22 | Padova . . . . . . . . . | — 6,1 | 5,5 | 2 | 9 | 0,6 | 6,2 | 5 | 32,5 |
| 23 | Rovigo . . . . . . . . . | — 7,8 | 3,0 | 2 | 10 | — 0,4 | 5,6 | 4 | ? |
| 24 | Piacenza . . . . . . . . | — 10,1 | 4,0 | 1 | 2 | — 2,4 | 6,0 | 3 | 36,6 |

5 semicoperto, il 6 neve (cm. 7,5), neve alla sera del 7 fino a tutta la notte dell'8-9, in tutto cm. 47,0); il 9 e 10 semicoperto con nebbia leggera. — I lavori di campagna sono cessati affatto.

**25 Parma.** — Sereni l'1, 2 e 3; misti il 5 ed il 7 e coperti gli altri. Neve nel 6 e nell'8; pioggia leggierissima nel pomeriggio del 9 e nel mattino del 10. Nebbia fitta al mattino dal 9; gelo nell'1-5, e 7 e brina nell'1 e nel 2. — La campagna è tutta coperta di neve.

Pellegrino Parmense. — Temperatura minima 0,0; massima 3,0. Giorni con neve 4 (mm. 47,0). Giorni sereni l'1-3; misti il 5 e coperti il 4, 6-10.

Ragazzola. — Temperatura media — 2,0. 4 giorni con neve (centim. 78,0). 4 sereni e gli altri coperti. La neve è caduta il 6-9; nel pomeriggio del 10, pioggia leggera.

**26. Reggio nell'Emilia.**

Correggio. — Temperatura media 2,5?. Neve il 6-8 (cm. 30,0). Pioggia il 9 e 10 (mm. 6,5). Nebbia continua, gelo, brina e pioggia. — Lavori interrotti causa la neve caduta.

**27. * Modena.** — Sereno nei primi tre giorni e nel mattino del 7, Nuvolo il 4 e 5, coperti gli altri giorni. Nebbia costantemente in tutta la decade, fitta il giorno 1 e 10, densa e bassa l'8 e 9; brina e gelo nei giorni 1 e 2; gelo dal 3-8. Neve dalle ore 1,15 alle 7,55 del 6 e dalle 12,12 alle 16,45, indi nevischio fin verso mezzanotte (cm. 11,3). Neve incalcolabile il 7 dalle ore 16 alle 18,55 e nevischio dalle 21,25 a mezzanotte circa. Neve dall'1 alle 10,42 e dalle 12,30 alle 20,30 dell'8 (cm. 27,4). Neve dalle ore 12.42 alle 14,35 del 9, poi pioggia e nevischio fino all'1 del giorno 10. Il 10 poche gocce dalle ore 10,43 alle 10,50 e alle 12. Venti quasi sempre deboli, o appena mossi, predominante l'W. Temperatura molto bassa nella prima metà della decade, gradatamente in aumento nella seconda; media però della decade sotto normale di 2°,5.

Mirandola. — Temperatura media 2,2. Nebulosità 6,0. Pioggia il 6, 7, e 8 (mm. 28,8). L'1-5 sereni e freddi assai, sì che si ebbero persino — 11,4 il 4. La seconda metà della decade fu coperta e nebbiosa; il 6 caddero cm. 9,0 di neve e l'8 cm. 11,0 mista ad acqua. La neve caduta si sciolse presto perchè la temperatura si è fatta più mite. — In campagna i lavori sono sospesi.

Sestola. — Temperatura minima — 7,7 (il 7); massima 1,9 (il 10); media 4,1. Nebulosità 5,1. Cielo sereno 1-3; nuvoloso il 5-7 e 10; coperto gli altri giorni. Giorni 6 con neve: il 5 (cm. 1,0), il 6 (cm. 13), il 7 (cm. 5,5), l'8 (cm. 53,5), il 9 (cm. 12,0), il 10 (cm. 1,0). Totale neve (cm. 86,0 fusa mm. 49,2). Lampi e tuoni cupi lontani, verso SW, dalle ore 20 alle 24 del giorno 3, ed alle ore 3,30 circa del giorno 9. Brina il 7 e nebbia il 4, 6-10. Venti freschi vari, con sensibile prevalenza del NW e SE, e vento forte a fortissimo da SE e da NE, nella notte dell'8-9. La temperatura fu molto fredda, con messime alquanto sotto lo zero dell'1 al 7, con minime molto basse in tutta la decade e così anche le medie diurne. In complesso clima secco fino al 4, poi umido e sempre rigido (gradi 2,5 sotto la normale). La montagna in vista è tutta coperta da un'alto strato di neve.

**28. Ferrara.** — Sereno il 2 e 3; misto l'1 e 4, nuvolo tutti gli altri giorni. Pioggia fitta il pomeriggio e la sera dell'8 e 9. Neve il 5 (cm. 6,0) ed il pomeriggio del 6 (cm. 1,0), la notte del 7-8 e il mattino dell'8 (cm. 9,0). Nebbia l'1 e 9; all'orizzonte quasi tutti giorni. Brina l'1, 2 e 4; gelo forte dall'1 al 5, leggero dal 6 al 9. Venti dominanti 1ª pentade W e NW; 2ª NE il mattino del 6, l'8 e il mattino del 9, WSW il pomeriggio e la sera del 6 e del 9; WNW il 10. Temperatura media inferiore di 2°,3 alla normale. — Per la neve caduta furono sospesi i lavori campestri; ma si trovavano già a tal punto che erano ormai ultimati.

**29. Bologna.** — Brina il giorno 1; ghiaccio dall'1 al 6. Nebbia quasi in ogni giorno; neve il 6, 8 e 9. — La neve che da qualche giorno ricopre il terreno, ha impedito all'agricoltore di occuparsi più oltre dei lavori campestri; però quelli preparatorii per le seminagioni primaverili sono da tempo ultimati. Intanto si accudisce al governo del bestiame; si acconciano gli attrezzi rurali ed i pali per le viti. Il f u-mento ed i prati promettono bene; gli orti hanno poco sofferto dal gelo, e le viti sono tuttora incolumi.

Castelfranco. — Temperatura media — 2,7. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 52,3). Venti moderati W il 6; forte W l'8; moderato W il 9. Neve il 6-9. — Tutti i lavori campestri sono sospesi, causa la molta neve caduta in questi ultimi giorni. La neve è stata propizia perchè oltre ad inzuppare bene i cotichi dei prati, difende il frumento e le viti sotterrate dai freddi troppo rigidi che potessero sopravvenire. L'altezza della neve caduta è di mm. 0,52.

**30. Ravenna.** — Il 5 neve alta cm. 14,0. Dall'1 al 4 brina e gelo. Nebbia nel mattino tardi il 4, a sera il 7 e 8.

| | STAZIONI | ESTREMI TERMOMETRICI | | | | MEDIE DECADICHE | | PIOGGIA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Minimo | Massimo | Giorni | | Temperatura | Nebulosità | Giorni | Millimetri |
| 25 | Parma . . . . . . . . . . | — 6,8 | 4,0 | 8 | 2 | 1,6 | 6,5 | 4 | 51,0 |
| 26 | Reggio nell'Emilia . . . . . | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| 27 | Modena . . . . . . . . | — 10,3 | 3,9 | 1 | 10 | — 1,4 | 5,5 | 5 | 42,4 |
| 28 | Ferrara . . . . . . . . | — 6,9 | 3,0 | 1.2 | 9 | — 1,0 | 7,2 | 4 | 38,8 |
| 29 | Bologna . . . . . . . . | — 7,9 | 4,3 | 4 | 10 | — 0,7 | 7,0 | 3 | 34,5 |
| 30 | Ravenna . . . . . . . . | — 8,6 | 9,7 | 4 | 9 | 3,4 | 6,6 | 2 | 21,9 |
| 31 | Forlì . . . . . . . . . | — 6,0 | 6,4 | 4 | 9 | — 0,8 | 5,2 | 5 | 13,0 |
| 32 | Pesaro . . . . . . . . . | — 7,1 | 8,4 | 4 | 9 | 0,1 | 5,6 | 4 | 18,8 |

**31. Forlì.** — L'1 pioggia, neve il 4-7 per cm. 11,0.

CESENA. — Temperatura media 1,3. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 51,7). Si ebbero 4 giorni con neve, che raggiunse l'altezza totale di cm. 37,0. — I lavori di campagna sono sospesi,

SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura media —0,2. Nebulosità 4,3. Neve il 4-8. (alta cm. 35,0), pioggia l'8 e 9 (in tutto mm. 17,0). Gelo l'1-5 e 7. Temperatura mite nella seconda metà della decade. — La campagna coperta dalla neve va bene, ma è sospeso ogni lavoro.

## REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

**32. Pesaro.** — Cielo sereno o quasi sereno l'1, 3 e 7, vario il 2 e il 10, quasi coperto negli altri cinque giorni. Gelata forte l'1, 3, 4 e 7, leggera il 2, 6 e 10. Pioggia il 4 e l'8, pioggierelle il 6 e il 9; neve incalcolabile il 2, 4 e 6, abbondante (cm. 15,0) il 5, meno il 7 (cm. 2,0.) Venti forti del 4° quadrante l'1 e il 5. Nebbia fitta il mattino del 7. — Sospesi ovunque per la cattiva stagione i lavori campestri.

URBINO. — Decade dominata dai venti del S. Neve il 5 (fusa mm. 100,0). Pioggia l'8 e il 4 (mm. 15,0). Gelo dall'1 al 5. Neve non misurabile la mattina del 6. — La campagna procede regolarmente.

**33. Ancona.** — Ha piovuto l'1-4.

FABRIANO. — Temperatura media 1,7. Neve il 2, 4-7. Pioggia l'8 tutto (mm. 46,0). Vento N il 1°, 3-7; SW l'8-10; NW il 2.

* MONTECAROTTO. — Temperatura media 0,8. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 21,5). — La campagna si mantiene sempre in buone condizioni.

**34. CAMERINO (Macerata).** — Neve il 2, 4-6 e 10 in tutto (cm. 43,5). Pioggia e neve fusa il giorno 8 (mm. 17,1). — La campagna è ancora coperta qua e là da sottile strato di neve.

POTENZA PICENA. — Temperatura media 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0), con neve 1 (cm. 6,0). Vento predominante durante la decade N-NW.

**35. Ascoli Piceno.**

FERMO. — Temperatura media 2,1. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia il 2, 4 e 5 (mm. 17,0). Nebbia nella notte del 7. — Sospesa, ogni opera di coltivazione a causa del disgelo della neve, e dell'intenso freddo che s'è fatto sentire, specialmente dal 1° al 7, avendo avuto una minima di —2,4.

MONTERUBBIANO. — Temperatura media delle minime —0,8 e delle massime 3,3. Pioggia l'1, 2, 4 e 5 (mm. 17,0). Gelo e freddo sotto zero nella prima pentade. — Le condizioni climatologiche hanno impedito i lavori campestri.

TORRE S. PATRIZIO. — Temperatura media 2,0. Nebulosità 6,3. Pioggia il 2, 3 e 8 (mm. 16). Venti predominanti W. Neve il 2 e 3 (cm. 12,0), sereni 2, misti 4, coperti 4. — I lavori agricoli sono sospesi causa la stagione. Continuasi la confezione dell'olio. Lo stato della campagna è promettente.

**36. Perugia.** — Pioggia l'8 ed il 9. Nevicate formanti sul suolo uno strato di (cm. 2,0) il 4, (cm. 2,5) il 5, (cm. 11,5) il 6, (cm. 13,0) il 7, (c.m 3,5) il 10. Leggera nevicata non formante sul suolo strato sensibile il 9. Nebbia il 7. Gelo l'1-6. — Le condizioni della stagione riescono propizie alle campagne. La raccolta dell'olio riesce scarsa quasi dappertutto.

CITTÀ DI CASTELLO. — Temperatura minima —10,2 il 3, media — 2,4. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 80,3). Il 5-7 giornate nevose con qualche pioggia. L'altezza massima raggiunta dalla neve è stata di (cm. 10,0). Dall'uno al 7 il termometro nella notte è discese sotto lo zero. Nei giorni uno e tre anche di giorno rimase sotto lo zero.

POGGIO MIRTETO. — Temperatura media 3,8. Nebulosità 7,1. Pioggia e neve il 4-7. Pioggia l'8-10 (mm. 68,9). Giorni imperfetti l'1 e 2. Misti 3, 4, 7 e 10. Coperti 6, 8 e 9. Gelo l'1-4. — Le varie nevicate, le pioggie continue ed i venti impetuosi dal 2° quadrante, sospesero ogni lavoro campestre, onde in qua ed in là, restarono poche olive da raccogliere; d'altra parte i seminati ne ebbero vantaggio, ed il terreno in genere, poichè le sorgenti trovansi ancora nello stato di magra.

| | STAZIONI | ESTREMI TERMOMETRICI | | | | MEDIE DECADICHE | | PIOGGIA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Minimo | Massimo | Giorni | | Temperatura | Nebulosità | Giorni | Millimetri |
| | Urbino | — 5,2 | 6,2 | 4 | 8 | 0,0 | 4,6 | 3 | 115,0 |
| 33 | Ancona | 0,0 | 10,2 | 4 | 8 | 4,1 | 7,0 | 4 | 44,5 |
| 34 | Camerino | — 7,3 | 7,0 | 3 | 8 | 0,0 | 7,0 | 6 | 17,1 |
| 35 | Ascoli Piceno | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| 36 | Perugia | — 5,2 | 5,5 | 3 | 8 | 0,5 | 7,0 | 7 | 33,3 |
| 37 | Lucca | — 4,9 | 6,6 | 3 | 10 | 0,8 | 6,9 | 4 | 91,5 |
| 38 | Pisa | — 7,1 | 9,6 | 3 | 10 | 2,2 | 7,2 | 5 | 40,3 |
| 39 | Livorno | — 3,0 | 9,6 | 3 | 10 | 3,8 | 7,0 | 5 | 53,4 |

TODI. — Temperatura minima — 7,5 (il 3); media delle minime — 2,7, delle massime 4,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 39,0), con neve (mm. 13,9). — Il terreno ed i pozzi trovarono ristoro nella neve, e nell'acqua caduta; la temperatura un po' bassa, servì poi a tenere in freno la vegetazione. Presegue la macinatura delle olive le quali danno olio in buona quantità e di buone qualità.

## REGIONE VII. — Toscana.

**37. Lucca.** — Neve il 6 e 7. — Le condizioni della campagna si mantengono buone.

**38. Pisa.** — Cielo in molta parte coperto con venti sentiti del 1° quadrante. Acqua e neve il 6, neve abbondante il 7. — La campagna è in ottime condizioni, specialmente dopo la pioggia abbondante caduta in questa decade.

PONTEDERA. — Temperatura minima — 2,5, massima 7,0. Nebulosità 7,0. Neve il 6 e 7; pioggia l'8-10 (mm. 68,0). Decade coperta, piovosa, nevosa, meno i 3 primi giorni. Brine l'1-3.

**39. Livorno.**

**40. Firenze.** — NE forte nel dì 4. Gelo l'1-4 e 7. Brina l'1-3. Neve in città il 6 e 7. — La stagione si ritiene molto favorevole alla campagna.

PISTOIA. — Temperatura media 1,5. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 72,3). Giorni sereni il 2 e 3. Misti l'1, 5 e 10. Coperti il 4, 6-9. Brina l'1. Gelo l'1-8. Nebbia l'1-3. Vento forte nelle notti 1-2 e 4-5; nella notte del 6 neve alzata sul suolo cm. 6,0; ore 12 altra neve fino a ore 13,45 alzata cm. 2,0; ore 16 altra neve per breve tempo. Il 7 nevischio nelle prime ore del giorno, ore 9 neve fino a ore 13,30, alzata sul suolo cm. 5,0. L'8 pioggia a più riprese quando minuta e quando ordinaria, continuata tutto il giorno. Il 9 continua la pioggia con periodi di calma tutto il giorno. Il 10 ore 3 neve alzata cm. 1,0, quindi pioggia, ore 8,30 calma.

**41. Arezzo.** — L' 1-3 gelo. Il 3, 7 e 10 nebbia. Il 4 e 6 neve. — I lavori campestri sono attualmente sospesi a cagione della neve e della pioggia; le quali, almeno per ora, hanno recato e recano grande vantaggio al terreno. Bellissimi i grani, poverissime le pasture.

CORTONA. — Temperatura media 1,5. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia 4, con neve 4 (mm. 58,0). Nevicò il 5-7 e 10 raggiungendo progressivamente l'altezza di cm. 10, 3, 4, 2. — La neve caduta e la sua durata per alcuni giorni, ha giovato grandemente alla campagna, e sovrattutto al frumento, ritardandone il precoce sviluppo.

**42. Siena.**

## REGIONE VIII. — Lazio.

**44. Roma.** — Nel 4 pioggia, grandine e neve; pioggia nella notte e nella sera del 5; pioggia e grandine nella notte e nel pomeriggio del 6, nella notte e nel mattino del 7; nell'8 pioggia e grandine nel mattino e pioggia ad intervalli nella giornata; nel 9 pioggia e grandine nella notte e pioggia ad intervalli nella giornata; nel 10 pioggia. Gelo nella notte del 31 dicembre 1° gennaio e nella notte 2-3. Predominarono i venti del 1° e 3° quadrante. Nel 2 nord assai forte; Nord ed E forte nel 4; SW forte nel mattino del 6; Sud forte nel pomeriggio dell'8.

CECCANO. — Temperatura minima — 3,1 il 3; massima 10,8 l'8; media 2,3. Nebulosità 7,2. Pioggia alla sera del 4, nella notte avanti il 5, quasi continua il 6, 8 e 9; ad intervalli il 10. Neve al mattino del 4 (cm. 1,5) nel pomeriggio del 6 (cm. 2,0) al mattino del 7 (cm. 3,0); mista a pioggia nel meriggio del 10 (mm. 130,3). Sereni il 2 e 3; coperti il 4, 6-10; misti gli altri; Grandine mista a pioggia il 5 e 6; Gelo l'1-4; vento di S forte il 5 e 6, fortissimo l'8; predominò SE. — La campagna si mantiene in buono stato. I lavori campestri sono sospesi a causa della pioggia.

MONTE CAVO. — Temperatura minima — 6,3 (il 3), media — 1,6. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia 7 (mm. 46,9). Sempre gelo più o meno intenso. Tormenta di neve il 4 e 5. Debole temporale e neve sulle 5 ant. del 7. Abbastanza forte temporale e grandine dalle 4 alle 5 ant. dell'8, seguito da sciroccata che disciolse la neve con fenomeni molto simili al föhn nel resto della mattinata fino al pomeriggio. Nevicate e nevischi intermittenti dal 4 al 10.

| | STAZIONI | ESTREMI TERMOMETRICI | | | | MEDIE DECADICHE | | PIOGGIA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Minimo | Massimo | Giorni | | Temperatura | Nebulosità | Giorni | Millimetri |
| 40 | Firenze | — 6,7 | 6,9 | 3 | 10 | 1,2 | 6,4 | 5 | 36,8 |
| 41 | Arezzo | — 7,3 | 8,6 | 3 | 8 | 0,7 | 7,0 | 7 | 27,2 |
| 42 | Siena | — 5,8 | 5,0 | 3 | 10.8 | 0,5 | 6,2 | 6 | 23,0 |
| 44 | Roma | — 3,6 | 12,2 | 3 | 8 | 4,1 | 7,2 | 7 | 54,9 |
| 45 | Teramo | — 3,8 | 8,7 | 4 | 9 | 1,1 | 7,3 | 2 | 17,1 |
| 46 | Chieti | — 8,5 | 10,8 | 5 | 8 | 2,4 | 4,3 | 3 | 15,4 |
| 47 | Aquila | — 15,0 | 4,9 | 4 | 8 | — 3,4 | 7,4 | 6 | ? 70,6 |
| 48 | Agnone | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |

VELLETRI. — Temperatura minima —1,8 (il 3), massima 9,2 (l'8), media 2,8. Nebulosità 7,0. Il 4-10 con pioggia, neve e piccola grandine (mm. 102,9). Temporale lontano il 5, 7 e 10. Gelo l'1-4 e 7. Giorni sereni l'1-3; coperti il 4-10.

## REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. **Teramo.**

ALANNO. — Giorni con pioggia 1 (mm. 3,0), con neve 3 (mm. 8,7). Decade mista. Il 2 ed il 4 vento debole. Il 3 vento moderato. Il 5-10 vento forte di SW.

46. **Chieti.** — Durante questa decade il tempo si mostrò perfettamente sereno nelle ore 9 del giorno 3, negli altri nuvoloso, nevoso e piovoso. Spirarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante.

SCERNI. — Temperatura media 5,5. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 21,0). La neve è caduta abbondante il 2 e 5. Ha piovuto il 9, e l'acqua ha accelerato lo sciogliersi della neve. — La potatura che era stata incominciata, si è sospesa per l'improvviso abbassamento di temperatura, e la caduta della neve. Si pratica la spelatura nelle vigne.

47. **Aquila.** — Sereno l'1; misti il 2, 3 e 10; i rimanenti coperti. Il 4, 5-7, 9 e 10 neve (cm. 75,0); l'8 pioggia; l'1 e 9 nebbia; il 3 brina; tutta la decade gelo; il 6 vento forte, dominante nella decade E e W.

48. AGNONE (**Campobasso**).

CANTALUPO NEL SANNIO. — Bel tempo il 2. Temporali con vento, acqua e neve nella notte antecedente al 5, verso le 21 del 6, e dalle 19 alle 21 dell'8. Bufera di neve il 6, 7 e 10. Acqua copiosa il 9 con temperatura piuttosto dolce. Freddissimi gli altri giorni. La neve, che, in pianura, ha raggiunta la massima altezza di circa (cm. 15,0), ora quasi tutta liquefatta, ha oltrepassato sulle colline un metro.

49. **Foggia.** — Temperatura media 2°,2 al disotto della normale; neve il 2, (cm. 1,0). Geli e brine. Temporale nelle prime ore del giorno 9. Venti forti settentrionali nei primi giorni, e poi meridionali negli ultimi. — Si propagginano le viti. Lo stato delle campagne è soddisfacente.

50. **Bari.** — Forte gelata e brinata le mattine del 3 e del 4 rispettivamente. — Si sta terminando la raccolta delle olive e si comincia la potatura dell'olivo e della vite.

CONVERSANO. — Temperatura media 5,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 11,0). Neve di breve durata l'1 e il 4 (cm. 5,5). — Si raccolgono ancora le olive.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 4,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 11,0). Sereno 1, misti 4, coperti 5. Vento dominante SE forte. Gelo i primi 3 giorni. Nebbia il 4. — Si è finita la raccolta delle olive. Si è cominciata la potatura delle viti e la sarchiatura dei seminati, che per ora vanno bene. I forti geli han distrutti i pascoli.

51. **Lecce.** — Gelo e brina il 2 e 3. Pioggia e grandine il 6 e 9.

MOTTOLA. — Temperatura media 3,0. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 11,7). Dominarono venti del S. Giorni con brina 3, con gelo 2, con neve 1 (fusa mm. 1,0). — Segue la raccolta delle olive, e segue pure la zappatura dell'avena, delle fave e del frumento. Si potano le viti.

TARANTO. — Temperatura minima 1,3 (il 3); massima 11,9 (il 9); media 7,2. Nebulosità 5,8. Pioggia l'1, 3-5, 8-10 (mm. 31,1). Decade burrascosa con forti venti a sbuffi da SW a W. Nord nel solo 1-2. Temporale con vento forte alle 5 del 9.

## REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. **Caserta.** — Sereno fino al 3, coperto negli altri giorni. Venti del 1° quadrante fino al 7, indi del 2° quadrante e del 3°. Temperatura sensibilmente diminuita; gelate dal 1° fino al 4; pioggie temporalesche con grandine minuta dal 5 al 10. — In questa decade i lavori campestri vennero del tutto sospesi. L'andamento delle coltivazioni è generalmente buono.

| | STAZIONI | ESTREMI TERMOMETRICI | | | | MEDIE DECADICHE | | PIOGGIA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Minimo | Massimo | Giorni | | Temperatura | Nebulosità | Giorni | Millimetri |
| 49 | Foggia | — 4,0 | 12,4 | 2 | 8 | 3,7 | 6,5 | 3 | 54,5 |
| 50 | Bari | — 0,4 | 13,7 | 4 | 8 | 6,1 | 6,2 | 5 | 15,9 |
| 51 | Lecce | — 1,0 | 12,6 | 3 | 8 | 7,8 | 6,3 | 5 | 21,0 |
| 52 | Caserta | — 0,3 | 12,2 | 3 | 8 | 4,6 | 6,3 | 7 | 110,2 |
| 53 | Napoli | 0,2 | 12,8 | 3 | 8 | 5,7 | 6,8 | 7 | 70,9 |
| 54 | Benevento | — 3,6 | 12,3 | 3 | 8 | 3,1 | 7,9 | 7 | 141,5 |
| 55 | Avellino | — 6,8 | 11,1 | 3 | 8 | 2,3 | 7,1 | 7 | 170,0 |
| 56 | Salerno | 0,0 | 13,5 | 3 | 8 | 7,3 | 7,1 | 7 | 143,5 |

Piedimonte d'Alife *(R. Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura media delle massime 7,8; delle minime 0,1. La temperatura massima di 16° si è verificata il giorno 2, e la minima di — 4,6 il 3. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 46,9). — Le pioggie continue hanno impedito qualsiasi lavoro in campagna.

**53. Napoli.** — Le condizioni atmosferiche di questa decade furono cattivissime, si ebbero temporali il 6, 8 e 9 con grandine, e pioggia dal giorno 4 al 10 più o meno forte, con venti tempestosi di SSW e nell'8 una vera tempesta d'aria, spaventevole mare in tempesta, la temperatura si tenne bassa tranne il giorno 8 e 9.

Portici. — Temperatura media 6,4. Nebulosità 6,5. Pioggia il 4-10 (mm. 106,5). Cielo burrascoso, sereno il 2, misto l' 1, 3, 7, coperti i rimanenti. Vento forte del 1° quadrante. — L'acqua caduta quieta e continua ha fatto molto giovamento alle piante sia arboree che erbacee. I geli venuti al principio della decade hanno vantaggiato l'incestimento delle piante erbacee, prati, segale e orzi. Si segue la potatura della vite; piantasi in siti più freddi qualche albero fruttifero, melo e pero. S'innesta il mandorlo. Tutto va bene.

Pozzuoli. — Temperatura media 7,0. Decade nuvolosa. Giorni con pioggia 7 (mm. 58,7). L' 1-3 sereni, il resto tutto coperto. — Le continue pioggie hanno fatto sospendere tutte le operazioni agricole.

**54. Benevento.** — Decade eccezionale. Il 1° vi fu pioggia nella notte antecedente, il 2 e 3 brina e gelo, il 4 brina, gelo e nevicata, il 5 temporale con pioggia, massima temperatura al mattino, il 6 temporale con pioggia e grandine, il 7 temporale con pioggia, l'8 temporale con pioggia e grandine, la notte dell'8 al 9 varii temporali con pioggia dirotta e grandine. Nella medesima notte vi fu grande inondazione nell'agro di Benevento per effetto delle nevi sciolte, nonchè delle franature, con qualche vittima umana; il 10 pioggia e nevicata nei dintorni. Vento dominante quello del 3° quadrante. — Ogni lavoro di campagna è sospeso. Si desidera il bel tempo.

Buonalbergo. — Temperatura minima — 0,9, massima 4,8. Giorni con neve 8 (mm. 68,4). Un sol giorno sereno e due misti, coperti nevosi gli altri con vento dominante di W massime nella notte, il 4, 5, 8 e 9 fortissimo. — La neve ha interrotti i lavori campestri. Si continua la confezione dell'olio.

Guardia S. Framondi. — Temperatura minima 0,5, massima 6,3. Decade nebulosa. Il 4-10 pioggia (mm. 153,5). Il 5-7, 9 e 10 neve; in media cm. 40,0; il 5, 6 e 8 temporali con grandine. — È finito il raccolto delle ulive, incomincia la potatura, impedita però dal pessimo tempo. Il fiume Calore, stante le acque copiose, ha straripato, senza fare però molti danni; la piena è giunta alla Stazione di Telese.

Morcone. — Temperatura minima — 1,8, massima 4,3. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 118,6). Neve caduta in tutta la decade cm. 29. — I lavori campestri sono totalmente sospesi, stante il cattivo tempo e le continue nevicate. Si attende alla custodia del bestiame, nutrendolo coi foraggi secchi.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 4,0. Nebulosità 7,4. Giorni con neve 3, con pioggia 7 (mm. 139,7). Un giorno sereno, 2 misti, 7 coperti, pioggia il 4-10, neve il 4, 7 e 10, temporali con grandine il 5, 6 e 8. Nebbia il 5, gelo il 2 e 3, borea fortissima il 1. — Nella prima metà della decade è continuata la potatura delle viti e son cominciati i sovesci per preparare il terreno alla semina del granturco. I lavori campestri però sono stati sospesi a causa delle abbondanti pioggie cadute.

**55. Avellino** — Brina l' 1-3. Neve il 4 (cm. 15,6). Pioggia o neve grossa e pioggia tutti i rimanenti giorni della decade. — Si lavora quando e come si può alle viti. I pascoli vanno benissimo, così i grani, che però nei luoghi bassi cominciano a risentirsi per la troppa umidità.

Ariano. — Temperatura minima 1,5, massima 2,1. Nebulosità 2,0. Giorni 8 con pioggia (mm. 97,7). Neve nei giorni 1, 3-10, nebbia il 9 e 10, giorni sereni 2, coperti 8, forti geli il 2 ed il 3. Le nevi cadute hanno l'altezza di metri 1,02. — Le campagne sono coperte di neve ed i lavori sospesi.

Zungoli. — Temperatura minima — 2,1, massima 2,7. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 1, con neve 7 (altezza cm. 52,5; tra acqua e neve fusa mm. 119,3). Giorni sereni 1, misto 1, coperti gli altri. Vento dominante SW, forte il giorno 8-10. In un sol giorno (il 4) il NE si alternò col SW. Gelo il 2 e 3; temporali di neve il 6, 7 e 9. — Per la gran quantità di neve caduta è paralizzata ogni attività industriale ed agricola.

**56. Salerno.** — Cielo generalmente nuvoloso con pioggia il 4-10. Vento dominante di E e NE.

Nocera Inferiore — Temperatura media 3,9. Giorni con pioggia 5 (mm. 183,5) L'1 e il 2 sereno, coperti gli altri giorni. Il 1° l'8 e 9 vento forte di E e SE. — In campagna poco o nulla si lavora, causa le pioggie continue.

**57 Potenza.** — Le nevi abbondanti cadute hanno fatto sospendere i lavori di campagna, e con la loro breve durata non hanno arrecato danno ai seminati che si mostrano generalmente buoni.

Picerno. — Temperatura media 1,3. Decade mista. Giorni con pioggia e neve 7 (mm. 122,5). È caduta molta neve senza però produrre

| | STAZIONI | ESTREMI TERMOMETRICI | | | | MEDIE DECADICHE | | PIOGGIA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Minimo | Massimo | Giorni | | Temperatura | Nebulosità | Giorni | Millimetri |
| 57 | Potenza | — 6,5 | 6,1 | 3 | 8 | 0,2 | 8,0 | 4 | 55,0 |
| 58 | Cosenza | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| 59 | Tropea | 3,4 | 15,3 | 4 | 8 | 8,8 | 8,2 | 8 | 51,0 |
| 60 | Reggio Calabria | 5,0 | 15,8 | 3 | 9 | 8,7 | 6,9 | 5 | 21,6 |
| 61 | Trapani | 4,9 | 15,5 | 3 | 8 | 10,0 | 10,0 | 9 | 68,8 |
| 62 | Palermo | 1,2 | 18,2 | 2 | 8 | 8,8 | 8,3 | 8 | 65,5 |
| 63 | Girgenti | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| 64 | Caltanissetta | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |

danni di sorta per essersi a sua volta disciolta. Il temporale del 9 fu comunicato con una breve relazione. Alle notizie date si aggiunge che il fiume Tanagro non che i due torrenti Braida ed Ontrato gonfiarono a dismisura, senza però straripare e produrre danni. — Ottimo l'andamento dalla stagione pei seminati in generale.

POMARICO. — Temperatura minima — 1,5 (il 3), massima 11,1 (l'8), media 4,0. Nebulosità 4,9. Giorni con pioggia 6 (mm. 23,9). Venti costanti del 3° quadrante. Cielo coperto il 4, vario il resto; nevischi e neve fusa il 1°, gelo il 2 e 3, brina l'8 e 10. — Per il freddo quasi continuo la vegetazione dei campi è rallentata. Desiderasi il bel tempo per proseguire i lavori di potatura e zappatura dei vigneti, spessissimo interrotti a causa del tempo cattivo.

TEANA — Temperatura minima 1,4; massima 4,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 123,(), misti 4, coperti 6. Vento fortissimo il 4-6 e 9, temporale il 7. — Periodo eccessivamente freddo col minimo di — 3° la notte del 5; venti di W impetuosissimi durante le ore notturne, accompagnati da tuoni forti e prolungati, acquazzoni e grandine. La neve fu fugata subito dal Ponente. Nessun lavoro nei campi.

**58. Cosenza.**

CASTROVILLARI. — Temperatura media 5,0. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 100,5). Molta neve e pioggia. — La campagna abbenchè troppo flagellata dalla continua pioggia e neve, si mostra sempre in ottimo stato, ma i lavori campestri han dovuto, se non del tutto, sospendersi pel trapianto e potatura delle viti.

**59. Tropea (Catanzaro).** — Giorni misti 4, coperti 6. Venti dominanti WSW e WNW. — La temperatura rigida arresta il crescere troppo rigoglioso del frumento; la grandine però ha danneggiato gli erbai. I lavori agricoli son sospesi, e si aspetta il buon tempo per riprenderli.

TIRIOLO. — Temperatura minima 6,4 (il 4), massima 8,0 (il 9), media 0,0. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 9 (mm. 98,0). Dominante W con nebbie. — Il gran freddo e la pioggia fanno andare a rilento nei lavori di potatura delle vigne e degli ulivi. La neve caduta è utile ai seminati.

* **60. Reggio Calabria.** — Vento dominante SSW quasi forte. Giorni coperti 6, misti 4. — Continuano i lavori di campagna.

## REGIONE XI. — Sicilia.

**61. Trapani.** — Dominarono i venti del 3° e 4° quadrante. Pioggia l'1, 3-10.

**62. Palermo.** — Decade burrascosa con venti fortissimi meridionali, che spesso infuriano colla forza dell'uragano. Nembi frequenti con neve copiosa sui monti e poca sulla valle; grandine e pioggia copiosa. Temperatura con rapide oscillazioni.

TERMINI IMERESE. — Temperatura minima 5,2, massima 14,8, media 10,0. Giorni con pioggia 9 (mm. 45,0). — La pioggia continua ha disturbato i lavori campestri. Continua la raccolta delle olive. Si fa la prima zappatura al sommacco.

**63. Girgenti.**

**64. Caltanissetta.**

**65. Messina.** — Prevalenza di venti del 3° e 4° quadrante. Nei giorni 2 e 3 neve abbondantissima su Antennamare e monti circonvicini. — Continuano i lavori invernali di campagna.

**66. Catania.**

PALAGONIA — Temperatura media 11,2. Nebulosità 8,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 248,4). Il 9 alle ore 3,8 fuvvi una forte grandinata a minute chicche, ma non produsse verun danno, perchè fortunatamente cadde in locali privi di giardini. — Continua la raccolta degli agrumi.

RIPOSTO. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 12,2). Vento forte nei giorni 4, 5 e 8, fortissimo il 9. — Gli agrumeti e gli ortaggi sono stati danneggiati dal vento. È cominciata la potatura della vite.

**67. Siracusa.** — L'1 e 2 rugiada al mattino; il 3 brina al mattino; alle ore 15,15 pioggia; notte 3-4 pioggia; notte 4-5 leggiera pioggia; notte 6-7 leggiera pioggia; il 9 a ore 4.15 grandine, a ore 6 W impetuoso (uragano) cagionando danno nelle campagne, a ore 9 iride a NNE, a ore 9,30 leggiera pioggia; il 10 a ore 9,30 goccie di pioggia. — A causa del tempo incessantemente cattivo i lavori della campagna sono molto in ritardo.

## REGIONE XII. — Sardegna.

**68. Cagliari.**

DESULO. — Temperatura minima 0,3, massima 8,8. Neve il 2,-10 (un metro); sole ad intervalli il 1°, gelo fortissimo nella notte del 7, 8 e 10. — Decade tempestosa, neve tutti i giorni, che giunse nel comune, a oltre un metro.

**69. Sassari.**

| | STAZIONI | Estremi termometrici | | | | Medie decadiche | | Pioggia | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Minimo | Massimo | Giorni | | Temperatura | Nebulosità | Giorni | Millimetri |
| 65 | Messina | 4,7 | 15,0 | 3 | 8 | 9,6 | 7,3 | 6 | 36,3 |
| 66 | Catania | 2,4 | 14,1 | 2 | 8 | 7,5 | ? | 5 | 13,2 |
| 67 | Siracusa | 4,9 | 15,2 | 3.6 | 8 | 9,4 | 4,8 | 5 | 17,7 |
| 68 | Cagliari | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| 69 | Sassari | 0,0 | 8,4 | 3 | 1 | 3,9 | 9,0 | 9 | 37,7 |

# CONCORSI

## IL GUARDASIGILLI

### Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

**Decreta:**

Art. 1.

È aperto un concorso per esame al posto di ragioniere capo presso l'Economato generale dei benefici vacanti in Napoli.

Al posto è annesso lo stipendio annuo di lire 5000; ed al vincitore del concorso ne sarà data la reggenza con l'annuo stipendio di lire 4500, salvo ad ottenere la effettività del posto dopo due anni di lodevole esperimento.

Art. 2.

Sono ammessi all'esame di concorso tutti gli impiegati degli Economati generali dei benefici vacanti che ne facciano domanda.

Vi sono anche ammessi gli impiegati di altre Amministrazioni dello Stato, e gli estranei, i quali ne facciano domanda e dimostrino di avere ottenuto il diploma di ragioniere rilasciato da un istituto tecnico governativo o pareggiato.

Gli estranei alle Amministrazioni dello Stato dovranno inoltre documentare:

*a*) di essere cittadini italiani;

*b*) di avere compiuti i 25 anni d'età, e di non avere superato gli anni 40;

*c*) di non trovarsi in alcuno dei casi preveduti agli articoli 5, 7, 8, n. 2 e 3 della legge 8 giugno 1874, n. 1937, modificata dall'art. 32 del Regio decreto 1° dicembre 1889, n. 6509.

Art. 3.

Le domande, coi documenti richiesti nell'articolo precedente, dovranno essere presentate non più tardi del 31 marzo 1895.

Il Ministro di grazia e giustizia e dei culti, accertata la buona condotta degli aspiranti e la regolarità dei documenti prodotti, delibererà sulla ammissione all'esame dei concorrenti, e ne darà loro partecipazione.

Art. 4.

Gli esami saranno scritti ed orali; avranno luogo in Roma avanti una Commissione che sarà ulteriormente nominata, e verseranno:

*a*) su nozioni elementari di economia politica;

*b*) sullo Statuto fondamentale del Regno e sulle altre parti del diritto amministrativo in quanto hanno attinenza alle leggi sul Consiglio di Stato, sulla Corte dei conti, sulla amministrazione comunale provinciale, ed all'ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni dello Stato nel centro e nelle provincie;

*c*) sulle obbligazioni e contratti secondo il Codice civile;

*d*) sul diritto di Regalia Sovrana, sulla istituzione degli Economati generali dei benefici vacanti, sui decreti e regolamenti ad essi relativi;

*e*) Sull'aritmetica, algebra fino alle equazioni di secondo grado, su di un esercizio pratico di partita doppia:

*f*) sulla legge e regolamento di contabilità generale dello Stato, e regolamento speciale per gli Economati generali dei benefici vacanti; sullo stato di prima previsione delle spese ed entrate, e sul bilancio consultivo.

Art. 5.

Per l'approvazione il candidato dovrà ottenere almeno i sei decimi in ogni singola materia, e non meno di sette decimi della somma complessiva dei voti negli esami scritti ed orale.

Vincerà il concorso quello che avrà raggiunto il maggior numero di voti, ed a parità di voti sarà preferito il candidato che già appartenga ad un Economato o ad altra amministrazione dello Stato, con prevalenza di quello che sia fornito di stipendio superiore, ed a parità di stipendio, di quello che abbia maggiore anzianità.

Verificandosi la parità di voti soltanto fra candidati estranei all'amministrazione, la Commissione esaminatrice designerà quello che ritiene doversi preferire.

Art. 6.

Con ulteriore decreto, da pubblicarsi nel Bollettino del Ministero di grazia, giustizia e dei culti, sarà fissato il giorno nel quale cominceranno gli esami.

Roma, 4 gennaio 1895.

*Il Ministro*
CALENDA.

---

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

**Avviso di concorso.**

È aperto un concorso per titoli al posto di professore di disegno applicato ai mobili, di plastica ed intaglio in legno nella scuola serale d'arti e mestieri in Chiavari, con lo stipendio annuo di L. 1400.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio), in carta da bollo da L. 1, non più tardi del 20 gennaio prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità ed attitudine all'insegnamento cui aspirano, una narrazione degli studi da essi fatti, ed inviare in pari tempo saggi di disegno, lavori e schizzi, che valgano a mostrare la loro abilità nella conoscenza dei vari stili ornamentali, nel disegno industriale e costruttivo, nella plastica e nell'intaglio.

I concorrenti devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1° Fede di nascita.
2° Certificato di penalità di data recente.
3° Attestato medico di sana costituzione.

Roma, 15 dicembre 1894.

*Il Ministro*
A. BARAZZUOLI.

8

---

## R. Conservatorio di musica in Palermo

*Amministrazione del pio lascito Bonerba*

Essendo scaduta la quarta ed ultima rata del premio quatriennale di L. 1000, disposto dall'art. 5° n. 3 dello statuto dell'opera pia Bonerba, è aperto il concorso per un *Oratorio* per soprano e coro a 4 voci con accompagnamento di piccola orchestra, a cui possono prender parte tutti i maestri di musica che siano stati alunni a posto gratuito nel Conservatorio.

Il lavoro dovrà essere presentato entro il 15 ottobre 1895.

Il premio sarà di L. 1000.

Alla partitura dell'*Oratorio* dovrà essere unita la riduzione per canto e pianoforte.

I lavori porteranno un numero di quattro cifre che sarà ripetuto sopra una busta suggellata contenente nome, cognome, patria ed indirizzo preciso dell'autore, e dovranno essere presentati nell'Ufficio di Segreteria di quest'Amministrazione entro il termine fissato.

Per maggiori schiarimenti dirigersi a questo R. Conservatorio di musica.

Il Governatore
L. FUCILE.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

L'imprevisto nelle cose Francesi è all'ordine del giorno.

Ieri pareva che le due candidature per la Presidenza della Repubblica che si sarebbero contrastato il campo, fossero quelle di Waldeck Rousseau, e di Brisson — e che le maggiori probabilità fossero pel primo, pel quale nell'Assemblea Nazionale avrebbe certamente votato la maggioranza dei Senatori.

Ma all'ultimo momento è saltata fuori una terza candidatura — quella del sig. Felice Faure.

Difatti al primo scrutinio (*vedi dispacci*) Brisson ebbe 338 voti, Faure 244 e Waldeck Rousseau 195. In seguito a ciò quest'ultimo dichiarò di rinunciare in favore di Faure, e realmente quasi tutti i 195 voti di Waldeck Rousseau passarono al Faure, il quale fu eletto con 435 voti contro 363 dati a Brisson.

Felice Faure è dunque da jersera il Presidente della Repubblica.

Egli non è un personaggio eminente. — Appartiene ad una famiglia di armatori dell'Havre, ha tra i 45 e i 48 anni — fu Segretario di Stato — se la memoria non c'inganna — nel Ministero Gambetta — poi fece parte del Ministero presieduto da Périer, col quale strinse rapporti d'intima amicizia — ed attualmente era Ministro della Marina nel Ministero Dupuy. Anzi come Ministro doveva dare proprio jersera un ricevimento che sospese in seguito alle dimissioni del Ministero — certo non supponendo allora che proprio in quella sera farebbe il suo solenne e acclamato ingresso a Parigi come Presidente della Repubblica. (*Vedi dispacci*).

Il valore e il significato della sua elezione gli viene dai rumori di protesta con cui la estrema sinistra ed i socialisti accolsero i voti dati a lui — e più ancora dagli applausi coi quali invece salutavano i voti dati a Brisson.

Evidentemente i socialisti che nel loro violento manifesto cercarono sfruttare le dimissioni di Périer come una propria vittoria, speravano e contavano di procurarsene una specie di conferma facendo eleggere coi proprii voti Brisson.

Si comprende quindi come la grande maggioranza del popolo Francese — che appunto temeva la eventualità di una Presidenza Brisson, pel significato che avrebbe avuto di un trionfo del partito socialista — abbia accolto con entusiasmo la elezione di Faure e gli abbia fatto al suo ritorno a Parigi, grandi ovazioni — e si spiega anche ciò che si telegrafa da Berlino che quantunque il nuovo Presidente della Repubblica Francese, Félix Faure, non abbia precedenti molto notevoli, i primi supplementi dei giornali che andarono a ruba, tanto più che venivano distribuiti *gratis*, si compiacessero in generale della sconfitta di Brisson, e come specialmente nelle sfere ufficiali, la soddisfazione per l'elezione di Félix Faure sia sincera — perchè la si considera come la migliore soluzione della increscìosa situazione creata dalle dimissioni di Casimir Périer.

## REGIO ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

*Adunanza del 10 gennaio 1895.*

*Presidenza del comm.* Serafino Biffi, *presidente.*

Aperta la seduta alle 13, viene letto ed approvato il verbale della precedente adunanza e si presentano i libri pervenuti in omaggio.

Il M. E. prof. E. Oshl legge una nota: *Nuove esperienze intorno alla influenza sulla velocità di trasmissione del movimento nervoso nell'uomo.*

Queste esperienze furono fatte con metodo diverso da quello tenuto in precedenti esperienze comunicate a questo Reale Istituto, nell'adunanza ordinaria del 29 marzo 1894. Stà la differenza del modo nell'aver agito sovra un solo nervo (brachiale) anzichè su due nervi diversi (brachiale e frontale) e nell'avere desunta la velocità dalla differenza di tempo intercedente fra la eccitazione e la reazione di due punti del brachiale a tratti nervosi egualmente temperati, anzichè desumerla dalla differenza tra la eccitazione brachiale temperata e riferita alla eccitazione frontale normale.

I risultati furono identici: aumento cioè di velocità di trasmissione pel caldo, diminuzione pel freddo, in proporzioni minori però che nelle sperienze precedenti, e ciò, come dimostra l'autore, in ragione del metodo.

Viene presentato per l'inserzione nei *Rendiconti* una Nota del prof. Pietro Visalli: *Sulle congruenze generate da due piani punteggiati in corrispondenza (I, V.)*

Il M. E. prof. Giovanni Cantoni, presenta una Nota: *Su di un probabile riordinamento degli studi superiori in Italia*

Il prof. Giussani legge intorno a due questioni lucreziane. Dimostra anzitutto come sia da intendere la distituzione tra *coniuncta* e *eventa*, di cui parla Lucrezio, I, 449-463. Poi, in relazione con Lucr. II, 740, determina il senso e la estensione di un termine gnoseologico epicureo, che Lucrezio rende latinamente con *iniectus animi*.

Il M. E. Elia Lattes presenta una Memoria intorno agl'indizi estrinseci ed intrinseci della versificazione etrusca, specialmente nelle fasce della mummia. Fra gl'intrinseci, tratta egli diffusamente sopratutto dell'alliterazione, e fa rilevare l'importanza storica che potrebbe avere il risultato in cui lo condussero le presenti indagini. che, vale a dire: quell'abitudine letteraria, evitata sempre, come dagli Arii dell'India e dell'Iran, così dei Greci, con grande cura, salvochè nel campo onomastico, fu grandemente amata da tutti i popoli della Penisola, al pari che dai Celti e dai Germani.

Terminate le letture, l'Istituto passa alla trattazione di affari interni; quindi l'adunanza è sciolta alle ore 14.

## NOTIZIE VARIE

### ROMA.

**Al Collegio Romano.** — Ieri l'egregio prof. Ernesto Masi tenne l'annunziata sua terza conferenza sulla **Monarchia di Savoia.** Assisteva S. M. la Regina ed un uditorio sceltissimo fra cui numerose le signore.

L'oratore trattò specialmente della Monarchia durante il periodo della rivoluzione francese e dei contrasti fra gli antichi principii rappresentati dalla Monarchia ad i nuovi della rivoluzione e come questi riuscissero vittoriosi dopo quattro anni di fiera resistenza opposta da quelli.

Descrisse con forma elegantemente incisiva questi quattro anni di lotta, i quali condussero all'abdicazione di Carlo Emanuele IV e dicendo poi dei tempi più a noi vicini e degli attuali, compendiò con brevi ed efficaci parole il passato, traendone da esso gli auguri per l'avvenire della dinastia e della patria.

Il chiaro conferenziere venne vivamente applaudito.

**La XIX fiera di vini nazionali all'Eldorado.** — La Presidenza del Circolo Enofilo Italiano fa sapere che il Circolo, fedele alle proprie tradizioni, si è fatto promotore della prossima fiera-concorso, che avrà luogo nelle simpatiche gallerie dell'*Eldorado* dal 14 al 26 febbraio venturo.

Il programma della prossima fiera, è guarentigia di serietà per gli espositori ed è per sè stesso interessantissimo, perchè comprende i concorsi che riguardano il migliore avvenire della nostra industria vinaria.

Ricordiamo fra tutti quello fra i vini atti all'esportazione, pel quale vi è in premio la medaglia d'oro di S. M. il Re.

I concorsi per i *vini da pasto* e pei *cognac* hanno assegnato medaglie d'oro del Ministero di agricoltura.

Vi sono concorsi regionali pei vini da giudicarsi separatamente e con molta utilità dei produttori.

La via è schiusa anche a coloro che fanno nel campo enologico le prime armi, come a quelli che in altre gare si cimentarono, poichè i premi sono molteplici.

Giova richiamare l'attenzione dei costruttori e rappresentanti di macchine viticole ed enologiche sulla *esposizione libera* bandita dal Circolo enofilo italiano, alla quale tutti gli apparecchi inerenti alla preparazione dei vini, potranno essere ammessi.

I concorsi internazionali di speciali apparecchi enologici (torchi ad azione continua, sminuzzatori di tralci, macchine per render gazosi i vini) costituiscono altrettante novità e saranno di utile ammaestramento. Non v'ha dubbio che l'iniziativa del Circolo enofilo sarà coronata da felice successo.

**Marina militare.** — Le R. Navi *Liguria* e *Flavio Gioia* giunsero ieri la prima a Gibilterra e la seconda a Cartagena.

Ai bordi tutti bene.

**Il premio della gara d'onore.** — Il *Bollettino del Ministero dell'Istruzione* pubblica che, come premio della gara d'onore nello scrivere, fu concessa la medaglia d'argento alle signorine: Luigia Morando della scuola normale femminile « Elena Corner Piscopia » di Venezia, e Antonietta Ponchia della scuola normale femminile « Erminia Fuà-Fusinato » di Padova.

La medaglia di bronzo alla signorina Amelia Fano, alunna della scuola normale femminile « Erminia Fuà-Fusinato » di Padova.

La menzione onorevole alle signorine: Rita Tondi, della scuola normale femminile « Gaetana Agnesi » di Milano; — Teresa Giudici della scuola normale pareggiata « Scarcerle » di Padova; — Ines Piacentini, della scuola normale « Regina Margherita » di Roma.

**Terzo Congresso delle Opere pie.** — Il Comitato ordinatore c'invita di far conoscere che il 2° Congresso nazionale delle Opere pie da tenersi in Genova, il quale doveva aver luogo nell'ultima settimana del venturo marzo, venne invece, per deliberazione presa dal Comitato ordinatore in sua adunanza del 29 dicembre ultimo scorso, rimandato al mese di ottobre del corrente anno.

Siffatta proroga fu suggerita da un doveroso riguardo verso il comm. Cesare Parodi, presidente del Comitato ordinatore e presidente della Congregazione di carità nei cui locali dovrà tenersi i Congresso, trovandosi lo stesso da qualche tempo gravemente infermo, con poca speranza di una sollecita guarigione.

Contemporaneamente fu pure deliberato di prorogare a tutto maggio p. v. il termine per le proposte di temi da discutersi nel Congresso.

Con altro avviso verrà indicato il giorno che sarà fissato per la apertura del Congresso e comunicato l'elenco dei temi scelti per le discussioni.

## INTERNO.

**Burrasche a Genova.** — Ieri per la intera giornata è durato a Genova il tempo pessimo: continui acquazzoni alternati da grandinate con lampi e tuoni.

Le campagne biancheggiano come se fosse nevicato.

Alle ore 16 un violento temporale coperse le strade di uno strato di grandine.

Il mare fa assai agitato.

La temperatura da tre giorni superiori a 10 gradi si abbassava.

Un temporale, nel pomeriggio, infuriò specialmente sulla Riviera di Ponente.

Caddero fulmini in varie località, arrecando danni puramente materiali.

**Per il traforo del Monte Bianco.** — Scrivono da Aosta all'*Economista d'Italia*, che è tornata in discussione la necessità di ricomporre un nuovo Comitato col mandato di promuovere nella provincia di Aosta una agitazione per conseguire l'allacciamento della nuova ferrovia con quella di Chamounix per un passaggio sotto il Monte Bianco.

Questo progetto fu già propugnato calorosamente dall'ing. Bonelli torinese e dal canonico Berard valdostano, che facevano parte dell'antico Comitato.

## ESTERO.

**Raccolto del cotone in Egitto.** — Un rapporto del cav. C. Romano, R. Console in Alessandria, al Ministero degli Affari Esteri dice che il raccolto del cotone, principale risorsa della valle del Nilo, è terminato.

Come quantità è qualità è soddisfacente in seguito alla piena periodica nel Nilo, che fu di una buona media, ed alle calde giornate di ottobre.

Si calcola sin d'ora sopra un rendimento di 5 milioni di *cantarà* (a 50 chilogrammi).

Ma la nota triste è data dai prezzi del mercato che segnano un ribasso quale mai si sarebbe potuto immaginare.

Sono scesi infatti a 6 talleri e 3\4 (35 franchi il *cantaro*); il terzo del prezzo di 20 anni or sono.

È questa una situazione che il cotone condivide notoriamente con altre importanti derrate agricole europee di prima necessità, ed è dovuta alla straordinaria produzione dell'America del nord, questo anno strabocchevole.

**Raccolti americani** — Telegrafano da Washington in data 10: In seguito al ragguaglio annuale dell'Ufficio di agricoltura il terreno seminato con formentone 82.582.000 morgen, i quali diedero 1.212.770.000 scheffel, media 19 2\5 scheffel per morgen, il più basso risultato da 15 anni.

Frumento 34.882.000 morgen, risultato 460.267.000 scheffel, media 13.

Avena 27.024.000 morgen 662.087.000 scheffel. — Segala 1.945.900 morgen 26.727.615 scheffel. — Orzo 3.171.000 morgen 61.490.465 scheffel.

**Bilancio russo.** — Nel progetto di bilancio del 1895, le entrate ordinarie sono valutate a 1,142,957,000 rubli, e le entrate straordinarie a 2,000,000.

Le spese ordinarie sono valutate a 1,120,091,900 rubli, e le spese straordinarie a 94,783,900.

C'è, adunque, un disavanzo di 69,521,000 rubli, che sarà coperto dall'esercizio disponibile della Camera delle finanze dell'Impero.

**Crisi finanziaria americana.** — Telegrafano da Nuova York all'*Herald*, edizione di Parigi, che la situazione finanziaria è sempre critica.

Le Banche continuano a ritirare dell'oro dalla Tesoreria, e le esportazioni della scorsa settimana ascesero a quattro milioni e mezzo di dollari. La riserva del Tesoro è declinata a quattro milioni. Il nuovo prestito è ribassato.

**Il commercio estero della Spagna.** — Nel mese di novembre del 1894 le importazioni della Spagna son salite a 65,669,661 pesetas e le esportazioni a 55,252,663.

Le prime nel 1892 furono di 681 milioni, nel 1893 di 624 milioni, nel 1894 di 681 milioni.

Le seconde son salite nel 1892 a 592 milioni, nel 1893 a 624 milioni, nel 1894 a 550 milioni.

L'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni fu rispettivamente di 89 milioni, di 68 milioni e di 130 milioni.

**Il risparmio in Francia.** — Dalla situazione della Cassa di risparmio di Parigi al 31 dicembre 1894, si rileva che il credito dei depositanti ascendeva a quella data a fr. 159,630,363, e presentava in confronto all'anno precedente un aumento di fr. 5,825,273.

Il movimento dei depositi durante l'anno scorso è rappresentato da franchi 63,239,997 di versamenti e da fr. 54,881,974 di rimborsi effettivi.

Gl'interessi bonificati ai depositanti e capitalizzati ammontarono a fr. 4,557,050 e le somme impiegate in acquisti di rendita per conto dei depositanti ascesero a fr. 9,028,748.

**Il commercio estero dell'Austria.** — Secondo le statistiche testè pubblicate, il commercio estero dell'Austria fu nel mese di novembre scorso in decadenza. Infatti le cifre presentano un deficit di 4,800,000 fiorini di fronte al novembre del 1893.

Le *Importazioni* son salite a 65 milioni di fiorini e le *Esportazioni* a 76,600,000, ciò che riduce a 11,600,000 fiorini il saldo della bilancia commerciale.

Pei primi 11 mesi dell'anno, cioè dal 1° gennaio al 30 novembre 1894, l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni si riduce a 87,700,000 fiorini, contro 133,100,000 fiorini del periodo corrispondente del 1893; le importazioni nei primi 11 mesi del 1894, son salite a 608,800,000 fiorini e le esportazioni a 741,900,000 fiorini.

Nelle importazioni furono in aumento: il maïs di 6,100,000 fiorini; l'orzo di 2,800,000; l'avena di 5,300,000; le uova di 4,400,000; l'indaco di 1,600,000.

Furono in diminuzione: il caffè, 2 milioni: il cotone greggio, 4 1|2 milioni.

Nelle esportazioni ci fu aumento nei suini per 4 milioni, nelle uova per 12,100,000, nel legno lavorato per 3,200,000, fiorini — Ci fu invece diminuzione: nell'orzo per 12,400,000, nell'avena per 6,300,000, nel grasso di maiale, d'oca e nel lardo per 2,330,000 fiorini.

Le importazioni dei cereali destinati al molino rappresentano nei primi 11 mesi di quest'anno un valore di 10,600,000 fiorini, mentre il valore delle farine, crusca, semola ecc. esportate nello stesso periodo di tempo sale a 12,600,000 fiorini.

L'importazione dei cereali dalla Russia si è quintuplicata.

**La navigazione sul Danubio.** — La Società di navigazione a vapore sul Danubio previene che i viaggi sul Danubio, sulla Sava, sul Tibisco e sulla Drava vengono d'ora innanzi sospesi.

Continuerà invece il movimento passeggieri e merci semprechè il Danubio non si congeli, fra Semlino, Belgrado, Pamsova, Braila, Galatz e Tulcea.

**Esposizione nazionale a Ginevra.** — Le proposte principali del Comitato centrale circa alla costruzione di un villaggio svizzero nell'interno dell'Esposizione di Ginevra, sono le seguenti:

Il villaggio avrà da venticinque a trenta casette svizzere che saranno abitate da rappresentanti di tutte le industrie nazionali svizzere: intagliatori di legno, intrecciatori di paglia, ricamatrici, bottai, mugnai, ecc.

Tutti gli abitanti di queste case saranno in costumi svizzeri, secondo i rispettivi Cantoni.

Inoltre vi saranno praterie e torrenti artificiali su cui saranno date feste campestri, di lottatori, di pastori. I rappresentanti del Club Alpino svizzero hanno accolto con gioia questo progetto.

Le spese sono preventivate in franchi 350,000 a 450,000.

Un piccolo modello (1|100 dal vero) di questa impresa è già pronto.

Se essa sarà effettuata, il villaggio svizzero sarà una delle più grandi attrattive dell'Esposizione nazionale.

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 17. — Si assicura che il principe Milkow, ispettore generale delle ferrovie, sia stato nominato reggente il Ministero delle vie di comunicazione.

Iersera la Principessa di Galles è partita per l'estero.

Lo Czar, la czarina, coi Granduchi e le Granduchesse l'accompagnarono alla stazione.

PARIGI, 17. — Le previsioni che si fanno riguardo all'elezione del Presidente della Repubblica, concordano nel constatare che le candidature più serie saranno quelle di Brison o di Waldeck-Rousseau.

Anche iersera la città si mantenne calmissima.

BUENOS-AYRES, 17. — Il Ministero si è dimesso.

E' probabile che il Presidente della Repubblica, Saenz-Pena, faccia altrettanto.

PIETROBURGO, 17. — Si assicura che il Sultano abbia incaricato il conte Moussin di recare allo Czar molti regali; fra i quali due cavalli arabi, tappeti, stoffe e seterie.

MADRID, 17. — Gli uffici della Camera dei Deputati hanno nominato la Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge, presentato dal Governo relativamente alla protezione dei grani.

La Commissione è favorevole al progetto di legge.

Il Ministro delle finanze, intervenuto ad una riunione della Commissione, ha dichiarato che il Governo studia il modo di conciliare tutti gli interessi impegnati in questo progetto.

BUENOS-AYRES, 17. — Le dimissioni del Ministero sono state causate dall'essersi il Presidente della Repubblica, Saenz Pena, rifiutato di concedere un'amnistia ai condannati politici.

PARIGI, 17. — L'aspetto della città è calmissimo.

I senatori ed i deputati cominciarono a partire, fino dalle ore 9 ant. per Versailles, onde parteciparvi al Congresso.

Secondo le previsioni generali le tre candidature più serie sono quelle di Waldeck-Rousseau, di Brisson e di Félix Faure.

PARIGI, 17. — Il treno ministeriale e diplomatico è partito, a mezzodì, per Versailles.

Nessun incidente.

VERSAILLES, 17. — I gruppi moderati del Senato e della Camera dei Deputati oppongono alla candidatura di Brisson, quelle di Waldeck-Rousseau e di Félix Faure.

E' probabile vi siano due scrutini.

VERSAILLES, 17. — *Congresso.* — Il Nunzio pontificio, l'Ambasciatore di Spagna e numerosi addetti presso le varie Ambasciate assistono al Congresso dalla tribuna diplomatica.

Il Congresso è aperto al tocco.

Il Presidente Challemel-Lacour dà lettura della legge costituzionale.

Annunzia indi che si procederà subito all'estrazione a sorte degli scrutatori.

Michelin chiede la parola e domanda la riunione di un'Assemblea costituente. (Applausi sui banchi dei socialisti).

Si procede all'estrazione a sorte degli scrutatori.

I membri del Congresso sfilano alla tribuna.

PIETROBURGO, 17. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg*, commentando le dimissioni del signor Casimir Périer da Presidente della Repubblica francese, dice che questa notizia avrà destato dappertutto penosa sorpresa e vivo rincrescimento, tanto più che il fatto delle dimissioni avvenne durante una crisi ministeriale, la cui soluzione fu riconosciuta difficile da tutta la stampa francese.

Si deve ritenere che Casimir Périer, il quale teneva il suo alto ufficio con abnegazione e dignità, abbia avuto od abbia creduto di avere motivi assai serii per prendere una così grave determinazione.

Lo stesso giornale soggiunge che la Nota ufficiosa pubblicata sulla causa delle dimissioni del sig. Casimir Périer, provocherà certamente molti commenti; ma esso non crede doversi ancora abbandonare a congetture e tanto meno a giudizi.

La *Nowoje Wremja* dice:

Il Presidente Casimir Périer cedette ad un sentimento di dispetto personale, mettendo così la patria in una situazione ancora più difficile di quella in cui si trovò dopo l'assassinio di Carnot.

Le *Novosti* constatano che Casimir Périer, dinanzi al dilemma dello scioglimento della Camera e della propria dimissione, preferì ritirarsi, poichè l'elezione di Brisson a Presidente della Camera e quella di Gérault Richard a deputato gli indicavano ch'egli si trovava isolato e che aveva contro di sè dei nemici accaniti.

La *Petersbourgskia Wiedomosti* dice che la decisione presa da Casimir Périer è il suo suicidio politico. La Francia non gli perdonerà mai di avere abbandonato il suo posto per eccesso di amor proprio.

Lo *Swet* dice che le ragioni addotte dal sig. Casimir Périer nel suo Messaggio per spiegare le sue dimissioni sono nebulose ed incerto.

Nondimeno lo *Swet* esprime la fiducia che la Francia tornerà sulla via normale, senza incidenti spiacevoli.

La *Russkaja Shisn* scrive che Casimir Périer paga col sacrificio della sua persona il suo errore di credere che il Presidente della Repubblica francese sia in grado di esercitare un' influenza autoritaria sul Governo.

MILANO, 17. — Oggi, alle ore 13 1[2 circa, il Procuratore generale presso la Corte di Appello, comm. Celli, fu assassinato nel suo gabinetto da un individuo, che aveva chiesto di parlargli sotto falso no ne.

L'assassino colpì alla gola il commendator Celli, recidendogli la carotide.

Il comm. Celli morì dopo pochi istanti.

L'assassino, che si dice sia un anarchico, fu subito arrestato.

BELLINZONA, 17. — Nella valle di Maggio una valanga ha sepolto la casa della numerosa famiglia Cereghetti.

Un bambino di due anni ed una ragazza di 20 anni rimasero uccisi; un giovane di 16 anni fu gravemente ferito.

LONDRA, 17. — Il Governo inglese, il quale, a lettere di Mangascià invocanti l'amicizia della Gran Bretagna, aveva risposto consigliandolo a rimanere fedele all'Italia, amica ed alleata dell'Inghilterra, ha fatto ora pervenire al Governo italiano le sue felicitazioni per la vittoria ottenuta dal generale Baratieri.

VERSAILLES, 17. — *Congresso* — Si sta facendo lo spoglio della votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica.

Negli ambulacri regna grande agitazione, perchè si sa che il nome di Brisson ha la prevalenza.

I socialisti dichiarano che votarono per Brisson nell'intento di produrre una pacificazione degli animi.

VERSAILLES, 17. — *Congresso*. — Nella votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica, si astennero Toussaint, Avez, Dejeante. Sembat e Faberot rivoluzionari, e Baudry d'Asson membro della Destra.

I primi gridarono: *Abbasso la Presidenza! Viva la Repubblica Sociale!* I socialisti protestarono contro l'assenza dal Congresso di Mirman deputato-soldato e di Gérault Richard detenuto.

Lo scrutinio è terminato alle ore 3,10. Indi si è proceduto al contrappello.

MILANO, 17. — L'assassino del comm. Celli fu arrestato dal portiere e da guardie di città in borghese, mentre gettava via il coltello e tentava fuggire.

Accorsero subito sul luogo dell'assassinio il Prefetto, il Procuratore del Re, il Questore e vari altri funzionari.

Il Procuratore del Re tentò d'interrogare l'arrestato il quale, fingendosi pazzo, non rispose alcuna parola, ma all'usciere che lo aveva annunziato al comm. Celli disse che si chiama Attilio Bellocchio.

Finora l'assassino non fu meglio identificato.

VERSAILLES, 17. — *Congresso*. — Si proclama il risultato della votazione.

Brisson ha 344 voti.

Félix Faure 216.

Waldeck-Rousseau 195.

Il Presidente annuncia che si procede quindi subito al ballottaggio fra Brisson e Félix Faure.

PARIGI, 17. — Parigi è assolutamente calma; non vi è nessuna agitazione nelle vie, che hanno la consueta fisonomia.

A Versailles regna grande animazione e l'ansietà di conoscere chi sarà eletto Presidente della Repubblica è a Versailles, come qui, immensa.

VERSAILLES, 17. — *Congresso*. — Le cifre del risultato del primo scrutinio sono, dopo controllo, così rettificate:

Brisson 388 voti.

Félix Faure 244.

Waldeck-Rousseau 184.

Waldeck-Rousseau desiste pubblicamente dalla sua candidatura in favore di Félix Faure.

VERSAILLES, 17 — *Congresso* — Nel secondo scrutinio, i cinque deputati rivoluzionari hanno rinunziato all'astensione.

L'appello è terminato alle 6,15 ed incomincia subito il contrappello.

La folla agglomerata davanti al palazzo è calma, ma più numerosa dei Congressi precedenti.

MASSAUA, 17 — Il generale Baratieri telegrafa da Senafè che, inseguendo Mangascià nella sua precipitosa ritirata verso lo Scimenzana, lo raggiunse, grazie ad una marcia celerissima di undici ore, presso Senafè, ove il Ras aveva piantato un immenso campo offrente un ottimo bersaglio alla nostra artiglieria.

Il nostro tiro ben diretto ha provocato la dissoluzione dell'intero Corpo tigrino. Questo si sbandò nelle tenebre, fuggendo precipitosamente e lasciando nell'abbandono campo tende in gran numero, viveri, quadrupedi, materiale in quantità..

Effetto incalcolabile.

Da parte nostra nessuna perdita da lamentarsi.

BELLINZONA, 17. — Da ogni parte si annunziano nuovi disastri.

Il villaggio di Sant'Antonio, nella valle Morobbia, è bloccato dalla neve.

Ad Airolo le valanghe distrussero una casa.

Si constatarono quattro morti; ma si teme che maggiore sia il numero delle vittime.

MILANO, 17. — L'assassino del Procuratore Generale di questa Corte d'Appello comm. Celli è Realini Antonio del fu Pompeo, di anni 40, nato a Laveno e che terminò la sua ultima condanna di 4 anni di reclusione per furto, minacce e violenza carnale il giorno 8 corrente, scontata nella casa di reclusione a Parma.

Il Realini fu qui tradotto il 12 corrente per affidazione alla sorveglianza speciale.

Ieri scomparve dalla sua dimora dichiarata e oggi compiva il truce reato.

Dal 1873 in poi il Realini espiò 18 anni di carcere per 14 condanne.

VERSAILLES, 17. *Congresso* — Félix Faure è eletto Presidente della Repubblica con 435 voti.

I socialisti protestano rumorosamente.

VERSAILLES, 17. *Congresso*. — Il Presidente Challemel-Lacour proclama il risultato definitivo del ballottaggio.

Félix Faure ebbe 435 voti e Brisson 363.

Il Prisidente Challemel-Lacour proclama quindi eletto Félix Faure Presidente della Repubblica.

Allorchè il Presidente Chellemel-Lacour annunzia i voti ottenuti da Félix Faure, l'Estrema sinistra protesta violentemente mentre applaude vivamente all'annunzio dei voti ottenuti da Brisson.

Si legge indi e si approva il processo verbale fra i rumori dei socialisti.

Michelin, Baudry d'Asson e Viviani sollevano incidenti.

La seduta è tolta.

PARIGI, 17. — La città è animatissima.

I giornali che recano la notizia della proclamazione di Félix Faure a Presidente della Repubblica sono letti avidamente.

VERSAILLES, 17. — Terminata la seduta del Congresso, il Presidente del Consiglio Dupuy, accompagnato da tutti i ministri, si recò nel Gabinetto presidenziale dove, alla presenza del sig. Challemel-Lacour diede lettura al sig. Felix Faure del processo verbale della odierna seduta del Congresso che lo proclama Presidente della Repubblica.

Il sig. Felix Faure ricevette le felicitazioni di numerosi senatori e deputati.

Indi alle 8 pom. il Presidente della Repubblica, Felix Faure, uscì dal palazzo in vettura e si recò alla stazione scortato da un drappello di dragoni.

Il treno presidenziale partì subito per Parigi.

LONDRA, 17. — Il Duca di Orléans ha diretto al senatore orlea-

nista, Buffet, una lettera, nella quale dice che la lettera del presidente della Repubblica, Casimir Périer, è un atto di accusa contro la costituzione attuale.

La Repubblica in Francia non può essere che un regime provvisorio.

Gli avvenimenti attuali lo dimostrano.

E' prossima l'ora, in cui il paese vorrà ritornare a ristabilire un governo che fu la gloria del suo passato e sarà la garanzia del suo avvenire.

Il giorno, in cui il paese mi richiamerà troverà in voi la fiducia e nella mia devozione la forza per compiere la missione fino al suo compimento.

La mia vita, il mio sangue saranno per la Francia, che i miei antenati fecero grande, rispettata.

Questa sarà l'opera dell'indomani.

Quella di oggi è eliminare i pericoli immediati.

La lettera fa appello agli amici che daranno nuova prova di abnegazione e di patriottismo coll'aiutare tutti i buoni cittadini ad eleggere il candidato alla Presidenza della Repubblica, il quale possa meglio rappresentare all'interno l'ordine e la pace sociale e all'estero il prestigio e l'onore del Paese.

Lavoriamo oggi per la salvezza della patria: domani lavoreremo per la sua grandezza. Firmato Filippo.

Il Duca riparte domani per Londra.

PARIGI, 17. — Il Presidente della Repubblica, Felix Faure, è giunto a Parigi, alla stazione di Saint Lazare, alle ore 9,5.

Una folla immensa lo acclamò con grande entusiasmo gridando: *Viva la Repubblica! Viva Félix Faure!*

L'ovazione si rinnovò nelle vie al passaggio della vettura del Presidente, scortata dai corazzieri, e continuò fino all'Eliseo.

Felix Faure entrò all'Eliseo alle ore 9,30 fra le grida entusiastiche della folla di: *Viva la Repubblica! Viva Félix Faure!*

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**

*Il dì 17 gennaio 1895*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . . . . 758 6

**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . . 78

Vento a mezzodì . . . . . . . Sud moderato.

Cielo . . . . . . . . . . . . 3|4 coperto.

**Termometro centigrado** . . . . Massimo 16.°5. Minimo 11. 9.

**Pioggia** in 24 ore: incalcolabile.

*Li 17 gennaio 1895.*

In Europa depressione intorno all'Inghilterra, estendendosi alla Francia e Germania; pressione all'estremo Sudest. Schields 735; Zurigo 755; Atene 767.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente disceso; venti forti meridionali; pioggie sull'Italia superiore, neve a Domodossola; temperatura elevata; mare generalmente agitato.

Stamane: cielo nuvoloso a coperto; ancora venti in forza meridionali.

Barometro da 751 a 755 mm. al Nord, a 758 a Portotorres, Roma Lesina, a 762 al S del continente.

Mare mosso o agitato.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali; cielo nuvoloso o nebbioso con pioggie; mare mosso.

## BOLLETTINO METEORICO

**DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA**

**Roma**, 17 gennaio 1895.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 8 | STATO DEL MARE ore 8 | TEMPERATURA Massima | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Porto Maurizio | 1\|2 coperto | agitato | 15 7 | 8 9 |
| Genova | coperto | mosso | 13 1 | 11 0 |
| Massa Carrara | coperto | mosso | 15 0 | 9 0 |
| Cuneo | coperto | — | 2 0 | — 0 5 |
| Torino | coperto | — | 2 2 | 1 9 |
| Alessandria | nebbioso | — | 2 2 | 0 7 |
| Novara | nebbioso | — | 4 8 | 1 0 |
| Domodossola | coperto | — | 2 0 | 0 3 |
| Pavia | nebbioso | — | 1 6 | 0 4 |
| Milano | 3\|4 coperto | — | 3 6 | 1 0 |
| Sondrio | nebbioso | — | 3 7 | 2 2 |
| Bergamo | 3\|4 coperto | — | 9 2 | 3 7 |
| Brescia | nebbioso | — | 10 2 | 4 2 |
| Cremona | — | — | — | — |
| Mantova | coperto | — | 10 0 | 2 8 |
| Verona | coperto | — | 13 4 | 6 0 |
| Belluno | nebbioso | — | 3 2 | 1 9 |
| Udine | piovoso | — | 12 4 | 6 4 |
| Treviso | coperto | — | 9 9 | 7 8 |
| Venezia | coperto | legg. mosso | 10 7 | 7 0 |
| Padova | 3\|4 coperto | — | 10 2 | 6 9 |
| Rovigo | 1\|2 coperto | — | 10 4 | 6 2 |
| Piacenza | nebbioso | — | 6 4 | 0 1 |
| Parma | 3\|4 coperto | — | 7 4 | 0 8 |
| Reggio Emilia | coperto | — | 6 5 | 1 6 |
| Modena | piovoso | — | 12 4 | 1 6 |
| Ferrara | nebbioso | — | 13 5 | 3 4 |
| Bologna | nebbioso | — | 14 0 | 1 3 |
| Ravenna | coperto | — | 18 4 | 7 2 |
| Forlì | 1\|2 coperto | — | 15 4 | 2 8 |
| Pesaro | 3\|4 coperto | legg. messo | 17 7 | 7 5 |
| Ancona | 1\|2 coperto | calmo | 15 8 | 9 6 |
| Urbino | piovoso | — | 13 3 | 5 4 |
| Macerata | coperto | — | 17 2 | 10 5 |
| Ascoli Piceno | — | — | — | — |
| Perugia | 3\|4 coperto | — | 12 8 | 7 4 |
| Camerino | 3\|4 coperto | — | 12 3 | 7 0 |
| Pisa | sereno | — | 17 0 | 6 2 |
| Livorno | 1\|4 coperto | agitato | 15 0 | 9 2 |
| Firenze | coperto | — | 15 2 | 7 7 |
| Arezzo | piovoso | — | 14 5 | 6 2 |
| Siena | 3\|4 coperto | — | 13 5 | 6 0 |
| Grosseto | 3\|4 coperto | — | 16 0 | 9 4 |
| Roma | coperto | — | 16 4 | 11 9 |
| Teramo | 1\|2 coperto | — | 15 4 | 7 0 |
| Chieti | sereno | — | 16 6 | 6 2 |
| Aquila | coperto | — | 11 0 | 2 3 |
| Agnone | 1\|2 coperto | — | 12 9 | 5 8 |
| Foggia | 1\|4 coperto | — | 15 0 | 8 1 |
| Bari | 3\|4 coperto | legg. mosso | 15 2 | 13 4 |
| Lecce | coperto | — | 15 6 | 11 5 |
| Caserta | sereno | — | 16 5 | 6 5 |
| Napoli | 1\|2 coperto | legg. mosso | 14 8 | 12 1 |
| Benevento | 1\|4 coperto | — | 17 4 | 5 6 |
| Avellino | 1\|4 coperto | — | 15 0 | 9 9 |
| Salerno | — | — | — | — |
| Potenza | coperto | — | 12 8 | 7 5 |
| Cosenza | 1\|2 coperto | — | 15 0 | 2 2 |
| Tiriolo | 1\|4 coperto | — | 12 0 | 3 0 |
| Reggio Calabria | coperto | calmo | 17 0 | 13 5 |
| Trapani | coperto | calmo | 18 5 | 12 4 |
| Palermo | coperto | agitato | 24 3 | 8 2 |
| Porto Empedocle | 1\|2 coperto | legg. mosso | 18 0 | 12 0 |
| Caltanissetta | coperto | — | 10 2 | 3 8 |
| Messina | 3\|4 coperto | calmo | 15 2 | 13 2 |
| Catania | 3\|4 coperto | legg. mosso | 13 9 | 9 3 |
| Siracusa | 3\|4 coperto | legg. mosso | 16 9 | 10 0 |
| Cagliari | 1\|4 coperto | legg. mosso | 16 0 | 9 2 |
| Sassari | 3\|4 coperto | — | 17 1 | 8 8 |

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 gennaio 1895.

| GODIMENTO | Valore nominale | Valore versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 gennaio 95 | — | — | RENDITA 5 0/0 1ª grida | | — — | 91,27 1/2 32 1/2 35 | | — — 1) |
| » | — | — | RENDITA 5 0/0 2ª grida | 91,25 20 22 1/2 27 1/2 30 | 91 25 1/4 | 91,37 1/2 40 | | — — 2) |
| » | — | — | detta in cartelle da L. 50 a 200 | | — — | | | — — |
| | | | detta » da L. 5 a 25 | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 94 | — | — | detta 3 0/0 1ª grida | | — — | | | — — |
| » | — | — | detta 3 0/0 2ª grida | | — — | | | 55 50 |
| » | — | — | Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | | — — | | | 99 40 |
| » | — | — | Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | | — — | | | 91 25 |
| » | — | — | Prestito Romano Blount 5 0/0 | | — — | | | 99 50 |
| 1 dicem. 94 | — | — | » Rothschild | | — — | | | 106 50 |
| | | | **Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario** | | Cor. Med. | | | |
| 1 gennaio 95 | 500 | 500 | Obb.i Municipio di Roma 5 0/0 | | — — | | | — — 3) |
| 1 ottobre 94 | 500 | 500 | dette 4 0/0 1ª Emissione | | — — | | | 445 — |
| » | 500 | 500 | dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione | | — — | | | 443 — |
| 1 giugno 93 | 500 | 500 | Obb.i Comune di Trapani 5 0/0 | | — — | | | 497 — |
| 1 ottobre 94 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 380 50 |
| » | 500 | 500 | » » » Banca Nazionale 4 0/0 | | — — | | | 4[illegible]5 50 |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1/2 0/0 | | — — | | | 4[illegible]0 — |
| » | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » Opere di S. Paolo 5 0/0 | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » » » 4 1/2 0/0 | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » dell'Ist It. Cr. Fond. 4 1/2 0/0 | | — — | | | 486 — |
| | | | **Azioni Strade Ferrate** | | | | | |
| 1 gennaio 95 | 500 | 500 | Az.i Ferr.e Meridionali | | — — | | | 655 — 4) |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | — — | | | 4[illegible]5 — 5) |
| 1 luglio 93 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 94 | 500 | 500 | » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em. | | — — | | | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — |
| | | | **Azioni Banche e Società diverse** | | | | | |
| 1 gennaio 94 | 1000 | 700 | Az.i Banca d'Italia | | — — | 765 | | — — |
| 1 gennaio 93 | 1000 | 1000 | » » Romana | | — — | | | 350 — |
| 1 luglio 93 | 300 | 300 | » » Generale | | — — | 1[illegible] 1/2 | | — — |
| 1 gennaio 91 | 500 | 500 | » » di Roma | | — — | | | 145 — |
| 1 gennaio 89 | 333 | 333 | » » Tiberina | | — — | | | 15 — |
| 1 ottobre 91 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | | — — | | | 15 — |
| 1 luglio 93 | 500 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | | — — | | | 1[illegible]5 — |
| 1 gennaio 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — |
| 15 ottobre 94 | 500 | 500 | » » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi | | — — | | | 738 — |
| 1 gennaio 95 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 11[illegible]0 — 6) |
| 1 gennaio 93 | 500 | 500 | » » Italiana per Condotte d'acqua | | — — | 148 1/2 149 1/4 150 | | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 18 50 |
| 1 gennaio 94 | 150 | 150 | » » dei Molini e Magazzini Generali | | — — | | | 51 — |
| 1 gennaio 89 | 100 | 100 | » » Telefoni ed App.i Elettriche | | — — | | | — — |
| 1 gennaio 90 | 300 | 300 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 230 — |
| 1 aprile 94 | 125 | 125 | » » Anonima Tramway Omnibus | | — — | | | 172 — |
| 1 gennaio 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — |
| » | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi | | — — | | | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 282 — |
| 1 gennaio 90 | 250 | 250 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 30 — |
| 1 gennaio 93 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 175 — |
| 1 gennaio 90 | 100 | 100 | » » Caoutchouc | | — — | | | — — |
| 1 gennaio 92 | 250 | 250 | » » An. Piemontese di Elettricità | | — — | | | — — |
| 1 gennaio 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | | | 28 — |
| • | 250 | 250 | » » di Credito e d'industria Edilizia | | — — | | | 50 — |

1) ex coup L. 2. — 2) ex coup L. 2. — 3) ex coup L. 12,50. — 4) ex coup L. 12,50 — 5) ex coup L. 12,50. — 6) ex coup L. 12,50.

| GODIMENTO | Valore nominale | Valore versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **Azioni Società Assicurazioni** | | | | | |
| 1 gennaio 95 | 100 | 100 | Az.i Fondiaria - Incendio | | — — | | | 73 — |
| » | 250 | 125 | » » - Vita | | — — | | | 217 — |
| | | | **Obbligazioni diverse** | | | | | |
| 1 gennaio 95 | 500 | 500 | Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89. | | — — | | | 2?6 1) |
| 1 luglio 93 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro). | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno | | — — | | | 437 — |
| 1 ottobre 94 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | | — — | | | 255 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 0[0 | | — — | | | 112 — |
| » | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 510 — |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | | — — | | | — — |
| 1 luglio 91 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 94 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emissione 3 | | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro). | | — — | | | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna | | — — | | | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) | | — — | | | 170 — |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 0[0 | | — — | | | — — |
| | | | **Titoli a Quotazione Speciale** | | | | | |
| 1 ottobre 94 | 25 | 25 | Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana | | — — | | | — — |

| SCONTO | CAMBI | | PREZZI FATTI | NOMINALI | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Torino |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di | | | | |
| 2 1/2 | Francia | 90 giorni | — — | 105 95 | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chèque | 106 57 1/2 | — — | 106 55 | 106 62 60 | 106 60 | — — | 106 57 1/2 |
| 2 | Londra | 90 giorni | — — | 26 66 1/2 | 26 69 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chèque | 26 81 | — — | — — | 26 81 82 1/2 | 26 85 | — — | 26 83 |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Germania | Chèque | — — | — — | — — | 131 35 | 131 32 1/2 | — — | 131 25 |

**Risposta dei premi** . . 29 gennaio
**Prezzi di Compensazione.** 29 »

**Compensazione** . . . 30 gennaio
**Liquidazione** . . . . 31 »

**Sconto** di Banca 5 % — **Interessi sulle Anticipazioni** 5 %

**PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE** DICEMBRE 1894

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % | 92 35 |
| detta 3 % | 55 50 |
| Prestito Rothschild 5 % | 105 — |
| Obb^i^. Città di Roma 4 % | 434 — |
| » Cred. Fond. S. Spirito | 380 — |
| » » » B. Nazion. | 489 — |
| » » » » | 487 — |
| Az^i^. Ferr^e^. Meridionali | 650 — |
| » » Mediterranee | 494 — |
| » Banca Nazionale | 770 — |
| » » Romana | 400 — |
| » » Generale | 28 — |
| » Banco di Roma | 150 — |
| » Banca Tiberina | — — |
| » Soc. Industriale | 15 — |
| » » Cred. Mobiliare | 102 — |
| » » Gas | 720 — |
| » » Acqua Marcia | 1139 — |
| » » Condotte d'acqua | 145 — |
| » » Gen. Illuminazione | 235 — |
| Az^i^. Soc. Tramway Omnibus. | 167 — |
| » » Molini Mag. Gen. | 55 — |
| » » Immobiliare | 22 — |
| » » Fond. Italiana | — — |
| » » Min. Antimonio | — — |
| » » Mat. Laterizi | 15 — |
| » » Navig. Gen. Ital. | 289 — |
| » » Metallurgica Ital. | 30 — |
| » » Piccola Borsa | 175 — |
| » » Caoutchouc | — — |
| » » An. Piem. di Elettr. | — — |
| » » Risanamento | 28 — |
| » » Cred. Ind. Edilizia | — — |
| » » Fondiaria Incendio. | 78 — |
| » » » Vita | 217 — |
| » Ferr. Sarde | 298 — |
| Obb^i^. Soc. Immob. 5 % | 239 — |
| » » » 4 % | 100 — |
| » » Ferroviarie | 275 — |
| » Ferr. Napoli-Ottajano | 170 — |
| » » del Tirreno | 435 — |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*16 gennaio 1895.*

Consolidato 5 % . . . . . . . . . . . . L. 91 157
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 89 157
Consolidato 3 %, nominale . . . . . . . » 55 125
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 53 925

*Il Presidente*
R. TITTONI.

1) ex coup L. 5,82.

*Per il Sindaco:* LUIGI BOSIO

*Visto: Il Deputato di Borsa:* TOMMASO REY.

*Direttore:* AVV GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* FUMINO RAFFAELE.